



Comune di
CARONNO PERTUSELLA
Provincia di Varese



Piano cimiteriale

L.R. n°33/2009 art. 75

RELAZIONE

Regolamento Regionale n° 4 del 14/06/2022
Variante al Piano Regolatore Cimiteriale

Rev.02 del 27/08/2025

allegata alla delibera di approvazione C.C. n° del

Il tecnico
Arch. Primo Bionda
firmato digitalmente

il responsabile del settore



INDICE

0. PREMESSA	3
0.1 RAFFRONTO CON PIANO VIGENTE.....	3
1. INTRODUZIONE	5
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	7
2.1 TABELLA RIFERIMENTI CONTENUTI NEL PIANO CIMITERIALE	8
3. ANALISI E DIMENSIONAMENTO	9
3.1 ANALISI DEMOGRAFICA.....	9
3.2 MODALITA' DI SEPOLTURA	19
3.3 DIMENSIONAMENTO.....	27
3.4 VERIFICA NORMATIVA.....	39
3.5 FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE.....	50
3.6 DESCRIZIONE E INDICAZIONI PROGRAMMATICHE	54
BIBLIOGRAFIA	64
SCHEDA	65
AUTORI	69
TAVOLE	
TAVOLA 1a	<i>Inquadramento territoriale – bacino utenze e vincoli territoriali (scala 1:10.000)</i>
TAVOLA 1b	<i>Inquadramento – stralcio carta della fattibilità geologica (scala 1:5.000)</i>
TAVOLA 2	<i>Inquadramento PGT – stralcio tavola PdR 3.2.1 – Carta di azionamento del tessuto urbano consolidato e del sistema agricolo e ambientale (scala 1:2.000)</i>
TAVOLA 3.1	<i>Cimitero di Caronno – Inquadramento area esterna - fascia cimiteriale esistente e di progetto (scala 1:500)</i>
TAVOLA 3.2	<i>Cimitero di Pertusella – Inquadramento area esterna - fascia cimiteriale esistente e di progetto (scala 1:500)</i>
TAVOLA 4.1a	<i>Cimitero di Caronno – Planimetria cimitero – situazione esistente (scala 1:200)</i>
TAVOLA 4.2a	<i>Cimitero di Pertusella – Planimetria cimitero – situazione esistente (scala 1:200)</i>
TAVOLA 4.1b	<i>Cimitero di Caronno – Planimetria cimitero – situazione esistente – occupazione sepolture ipogee (scala 1:200)</i>
TAVOLA 4.2b	<i>Cimitero di Pertusella – Planimetria cimitero – situazione esistente – occupazione sepolture ipogee (scala 1:200)</i>



1:200)

TAVOLA 5.1

Cimitero di Caronno – Planimetria cimitero – assetto generale – esistente, previsioni e dotazioni (scala 1:200)

TAVOLA 5.2

Cimitero di Pertusella – Planimetria cimitero – assetto generale – esistente, previsioni e dotazioni (scala 1:200)

TAVOLA 6.1

Planimetria cimitero di Caronno – opere oggetto d variante rispetto al piano cimiteriale vigente (scala 1:500)

TAVOLA 6.2

Planimetria cimitero di Pertusella – opere oggetto d variante rispetto al piano cimiteriale vigente (scala 1:500)

ALLEGATI

NTA



0. PREMESSA

Il presente Piano Cimiteriale rappresenta una variante del PRC vigente, approvato con Delibera di CC n. 52 del 20/11/2008, aggiornato dopo il termine di 10 anni previsto dal Regolamento Regionale 4/2022.

0.1 RAFFRONTO CON PIANO VIGENTE

Secondo quanto previsto dall'allegato II, lettera c, punto 6 del R.r. 4/2022, si procede al raffronto tra i dati raccolti per il dimensionamento della variante di PRC, relativi al decennio 2014-2023, e quelli del campione statistico usato nel piano vigente, riferiti al periodo 1998-2007.

Di seguito si riportano le modifiche più significativi nei dati e nelle tipologie di manufatti:

- L'aumento della popolazione di Caronno Pertusella è in forte ridimensionamento, considerando che si è passati da un incremento dell'ordine del 23% nel periodo precedente ad uno di circa il 5% nel periodo attuale;
- Nonostante l'aumento della popolazione, il tasso di mortalità è rimasto pressoché costante, intorno allo 0.8%, sintomo di una popolazione ancora abbastanza giovane;
- Il numero di morti è aumentato, in linea con l'aumento della popolazione, passando da una media di 102 ad una di 158 morti/anno;
- Relativamente ai bacini di utilizzo, il rapporto tra i 2 cimiteri è rimasto costante;
- È in corso un deciso aumento dell'utilizzo della cremazione, passata da poche unità a diventare la tipologia di sepoltura più utilizzata (55% del totale dei deceduti sulla media degli ultimi 5 anni);
- Questo aumento della cremazione prevale sull'incremento dei morti, portando ad una decisa diminuzione del fabbisogno delle sepolture, in quanto la media dei seppelliti (inumati + tumulati) è passata da 90 a 66 unità;

Alla luce di questi riscontri, il dimensionamento del piano è variato nel suo assetto previsionale; di seguito le principali differenze rispetto al piano vigente:

- La riduzione del dato dei seppelliti, a fronte dell'incremento delle cremazioni, permette di considerare una percentuale di incremento del fabbisogno nell'arco dei prossimi 10 anni per il dimensionamento abbastanza contenuta (15%). Ciò comporta una complessiva riduzione del numero di seppelliti in ingresso nel calcolo del fabbisogno, dato che è diminuito il numero di tumulati e inumati rispetto al periodo precedente;
- Per la verifica delle inumazioni, è stato migliorato il calcolo delle superfici disponibili, dettagliando meglio le aree a disposizione;
- La verifica di ossari e cinerari deve tenere conto del gran numero di cremazioni che obbligano ad avere molte più cellette a disposizione.



Relativamente alle ipotesi di ampliamento, le aree individuate prendono atto della progettazione in corso, che a sua volta ha preso spunto dalle indicazioni progettuali del piano vigente. Si tratta di interventi più contenuti, alla luce dell'analisi dei nuovi dati a disposizione e considerando la riduzione (normativa) del periodo di durata del dimensionamento, da 20 a 10 anni.

1. INTRODUZIONE

Il presente Piano Cimiteriale è stato redatto secondo le indicazioni del Regolamento Regionale n° 4/2022 e definisce le necessità del servizio nell'arco di dieci anni.

Sul territorio comune sono presenti i seguenti impianti cimiteriali:

- Caronno, via delle Rimembranze
- Pertusella, via Sant'Alessandro

Non ci sono distinzioni in bacini di utenza, per cui tutti i cimiteri servono l'intero territorio comunale.

Per la sopravvenuta emanazione di nuove normative dopo il DPR 285/90 ed in particolare, a livello nazionale della L. 166/2002 sulle fasce di rispetto cimiteriale, della L 130/2001 riguardante la cremazione ed a livello regionale della L.R. 33/2009 (art. 75), del R.R. 4/2022, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno procedere all'approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale ed effettuare la verifica di dimensionamento dei cimiteri esistenti sulla base delle previsioni di mortalità dei prossimi anni.



Vista aerea del cimitero di Caronno



Comune di Caronno Pertusella



Vista aerea del cimitero di Pertusella



2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il comma 1 dell'articolo 18 del regolamento regionale 4/22 della Lombardia determina la necessità di definire l'assetto di ciascun cimitero comunale attraverso l'approvazione di un piano cimiteriale.

Il piano dovrà essere in grado di rispondere alle necessità di sepoltura nell'arco dei dieci anni successivi all'adozione degli strumenti urbanistici (art. 75, comma 3, L.R. 33/2009) e dev'essere revisionato ogni 10 anni e comunque ogni qualvolta si registrano variazioni rilevanti di elementi presi in esame dal piano (art. 18 comma 2 R.R. 4/2022).

La procedura prevede l'approvazione dell'Amministrazione Comunale e l'acquisizione dei pareri dell'ATS e dell'ARPA.

È necessaria la deliberazione del Consiglio Comunale per la variazione prevista delle zone di rispetto.

Nella stessa seduta o in una successiva, si deve deliberare anche la variante allo strumento urbanistico vigente, se nel piano cimiteriale sono state introdotte modifiche che impattano sullo strumento urbanistico.

La normativa che presiede la realizzazione e la gestione degli impianti cimiteriali fa attualmente riferimento ai seguenti dispositivi sovracomunali:

- R.D. 27.7.1934 n. 1265 T.U.LL.SS.;
- D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria";
- Circolare del Ministero della Sanità 24 giugno 1993 n. 24 - "Regolamento di polizia mortuaria. Circolare esplicativa";
- Legge 30 marzo 2001 n. 130 "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri".
- Circ. 30/5/2005 n° 21 – Indirizzi applicativi del regolamento regionale;
- L.r. 33/2009 – Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità;
- DGR 2015-10_3770 – La cremazione in Lombardia. Approvazione delle indicazioni per l'evoluzione della rete degli impianti, elaborate in esito all'analisi dei dati raccolti in conformità alle d.g.r. VIII/4642 del 4 maggio 2007 e d.g.r. X/3482 del 24 aprile 2015
- L.r 4/2019 – Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 33/2009
- DGR 2020-11_3322 – La cremazione in Lombardia. Aggiornamento delle indicazioni per l'evoluzione della rete degli impianti, elaborate in esito all'analisi dei dati raccolti in conformità alla d.g.r. X/3770 del 3 luglio 2015 e individuazione delle caratteristiche costruttive ed emissive degli impianti
- R.r. 4/2022 – regolamento di attuazione del Titolo VI bis della legge regionale 30 dicembre 2009, n.33;

Gli impianti cimiteriali sono inoltre sottoposti, a livello locale, al "Regolamento comunale di polizia mortuaria".

**2.1 TABELLA RIFERIMENTI CONTENUTI NEL PIANO CIMITERIALE**

R.r. 4/2022	Oggetto	P.R.C.
Art. 18 comma 4		
Lettera a)	Analisi andamento medio mortalità	Par. 3.1
Lettera b)	Ricettività struttura esistente	Par. 3.3
Lettera c)	Evoluzione della domanda	Par. 3.2
Lettera d)	Razionale utilizzo delle aree	Par. 3.4.1 Par. 3.3
Lettera e)	Vincolo paesaggistico e monumentale	Par. 3.4.2.3 Par. 3.4.2.4
Lettera f)	Barriere architettoniche	Par. 3.4.1.9
Lettera g)	Accesso a mezzi meccanici	Par. 3.4.1.10
Lettera h)	Impianti idrici e servizi igienici	Par. 3.4.1.3
Lettera i)	Necessità di adeguamento al regolamento	Par. 3.6
Art. 18 comma 5	Dimensionamento inumazioni	Par. 3.3.2
All. 2 lettera a)	Relazione tecnica	Relazione
All. 2 lettera c) punto 1	Planimetria territorio comunale	Tav 1 - 2
All. 2 lettera c) punto 2	Tavola di inquadramento	Tav 1
All. 2 lettera c) punto 3	Planimetria stato di fatto	Tav 4
All. 2 lettera c) punto 4	Tavola di zonizzazione	Tav 3 - 5
All. 2 lettera c) punto 5	Planimetria di progetto	Tav 5
All. 2 lettera c) punto 6	Planimetria di raffronto con PRC vigente	Tav 6
All. 2 lettera c) punto 6	Relazione di raffronto	Par. 0.1
All. 2	Norme tecniche di attuazione	NTA



3. ANALISI E DIMENSIONAMENTO

3.1 ANALISI DEMOGRAFICA

Per procedere alla verifica dimensionale degli impianti cimiteriali esistenti e coglierne le dinamiche in atto, è necessario analizzare i dati demografici riguardanti la mortalità sul territorio di Caronno Pertusella.

Tali dati sono solamente indicativi della reale utilizzazione degli impianti in quanto, a norma delle vigenti normative, gli spazi presenti all'interno delle strutture possono essere occupati anche da persone residenti fuori dal Comune; al contrario, nei dati riguardanti la mortalità dei residenti in Caronno Pertusella possono comparire soggetti che vengono seppelliti a loro volta in altri impianti. Con gli opportuni correttivi e considerando il bilancio nel suo complesso, è possibile comunque considerare i dati sufficientemente attendibili ai fini della presente ricerca.

La premessa necessaria all'analisi demografica ed alla previsione di mortalità dei prossimi decenni è che questa crescerà con ritmi superiori agli attuali.

Questo effetto sarà determinato dalla crescita demografica avvenuta negli anni passati e che è generalmente conosciuta col nome di babyboom; tale crescita ha interessato tutti i Paesi industrializzati dopo la seconda guerra mondiale, fino ai primi anni settanta.

Questa ondata di nascite, ha progressivamente interessato tutti i settori della nostra società, andando ad impattare negli scorsi anni dapprima col settore scolastico, poi con quello lavorativo, attualmente incidendo sempre più con settori quali quello dell'assistenza sanitaria e pensionistico, ed infine si caratterizzerà anche nei prossimi anni con l'aumento dei decessi per circa due decenni.

Nel contesto di Caronno Pertusella bisogna aggiungere una crescita demografica avvenuta negli ultimi anni legata alla popolazione giovane; gli abitanti sono passati da 12.000 a 18.000, conseguenza di politiche edilizie e sociali che hanno attratto numerose coppie e famiglie di giovani, che si sono trasferiti nel Comune. Trattandosi prevalentemente di classi di età giovani, l'effetto sulla mortalità sarà ritardato analogamente a quello del babyboom.

A questi fenomeni contrasta però il progressivo incremento della "speranza di vita" che dal dopoguerra ad oggi si è progressivamente elevato.

Il calcolo della mortalità avvenuta negli ultimi decenni dovrà quindi tenere conto dei sopraccitati eventi con opportuni correttivi.

3.1.1 Popolazione residente e mortalità (Lombardia e Provincia di Varese)

La mortalità, dal punto di vista demografico, è osservabile e analizzabile secondo le variabili del numero



assoluto dei decessi, del tasso di mortalità e del livello del rischio di morte.

L'evoluzione del fenomeno è stata osservata in un arco di tempo storico predeterminato, ricavandone i dati da fonti ufficiali (ISTAT, Ufficio Servizi Demografici del Comune di Caronno Pertusella).

In prima analisi, bisogna verificare con i dati storici a disposizione che l'andamento della popolazione comunale sia paragonabile a quello provinciale e regionale, così da poter applicare le ipotesi di sviluppo della popolazione futura previste dall'ISTAT su scala sovracomunale.

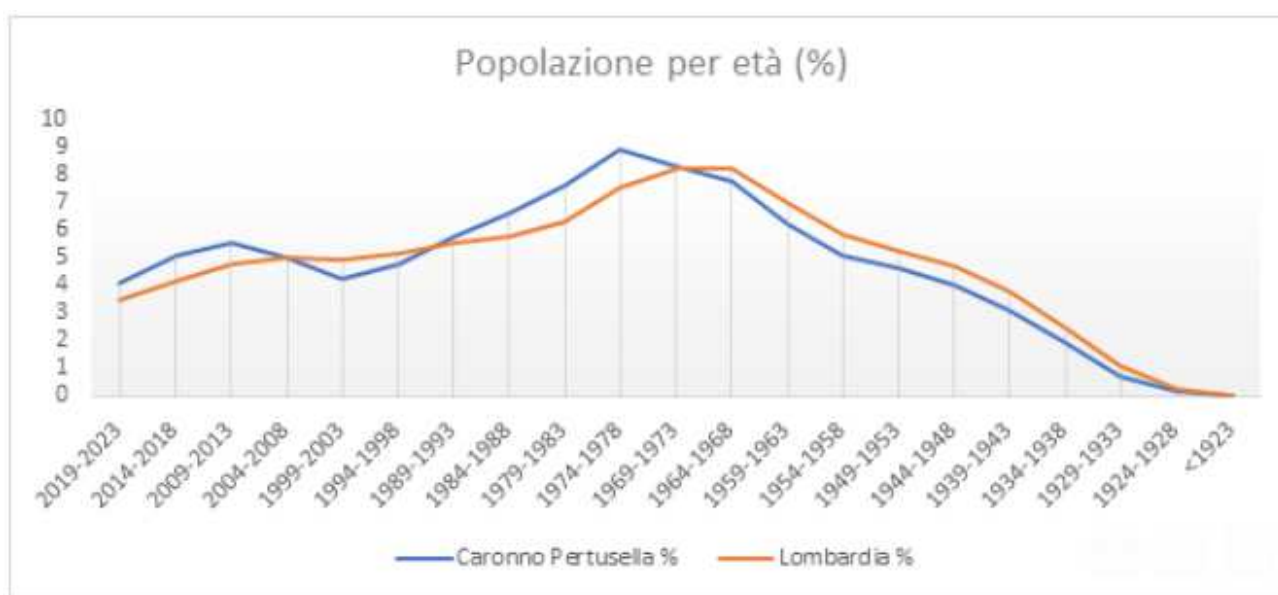


Grafico distribuzione per età (%) della popolazione – serie storica

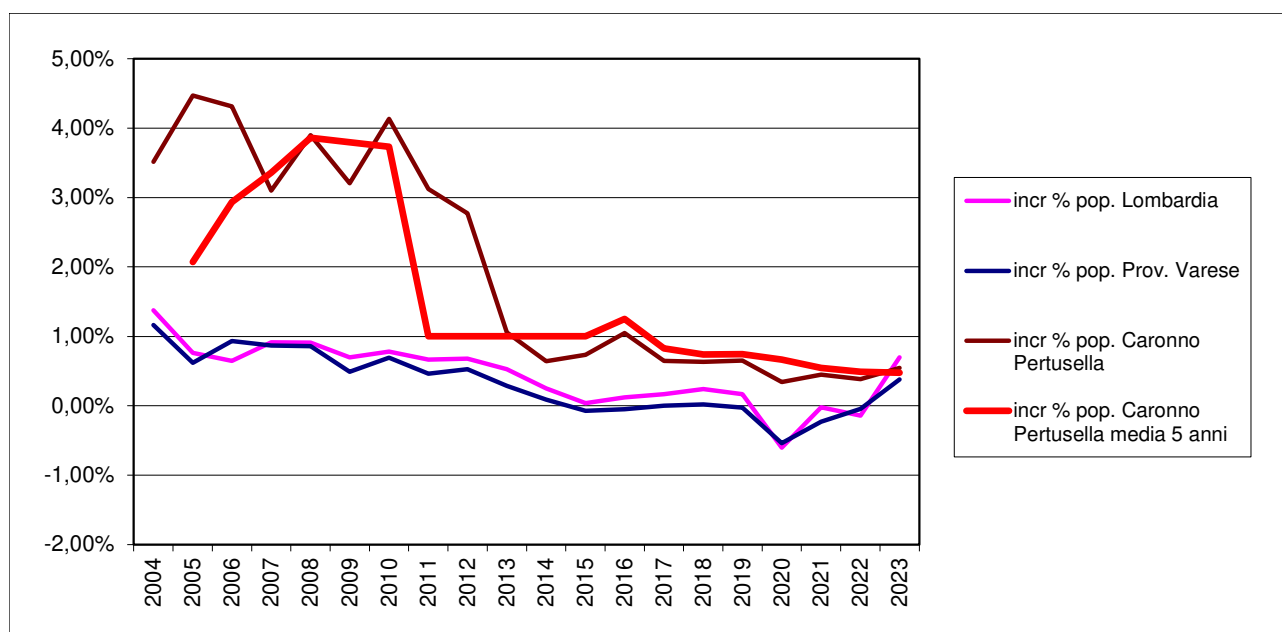


Grafico incremento % della popolazione - anni 2002-2022



L'incremento percentuale della popolazione in Provincia di Varese ha avuto in questi anni un andamento pressoché identico a quello della Regione Lombardia; esso è tendenzialmente positivo, con un tasso di crescita di poco inferiore allo 0%, in diminuzione negli ultimi anni.

I dati relativi a Caronno evidenziano il fenomeno descritto nel paragrafo precedente, relativo al significativo incremento della popolazione avvenuto negli scorsi anni per l'arrivo di coppie e famiglie giovani ad abitare nel territorio comunale; questo spiega il forte incremento registrato fino al 2012/2013, che si discosta molto dall'andamento provinciale e regionale.

Negli ultimi anni, terminato questo afflusso, il tasso risulta più lineare e assume un andamento più simile a quello sovracomunale, rimanendo comunque significativamente più elevato, tra 0.5 e 1%.

Nell'ultimo periodo quindi è possibile accostare gli andamenti; per questa ragione, per la stima della popolazione futura è stato utilizzato il modello previsionale elaborato dall'ISTAT (<http://www.demo.istat.it/index.html> - demografia in cifre) per la Provincia di Varese e Lombardia per gli anni 2024-2074.

In Lombardia è da prevedersi la crescita futura del numero dei morti e ciò per il semplice motivo che, se da un lato la durata della vita media si è allungata, e ciò ha permesso in questi anni di compensare e addirittura abbattere quello che è invece l'aumento dei morti derivato dall'incremento della popolazione delle classi senili, dall'altro lato aumenta ed aumenterà sempre più il numero delle persone nelle classi anziane di popolazione e ci si dovrà attendere una o più onde di mortalità fra un certo numero di anni.

Come c'è stato il baby-boom negli anni '60 ci sarà anche il corrispondente in termini di morti all'incirca 70 anni dopo, rafforzato dai numerosi giovani che si sono trasferiti a Caronno Pertusella negli ultimi decenni.

L'aumento del numero dei morti è un fenomeno che comincerà a diventare significativo fra circa 15/20 anni e durerà almeno 30 anni.

I grafici sotto riportati indicano la distribuzione della popolazione lombarda per classi d'età e la possibile evoluzione nei prossimi anni (2035, 2045, 2055, 2065).

Dall'analisi degli stessi è facile notare che l'ondata del baby boom sta iniziando ad interessare le fasce adulte della popolazione e nei prossimi anni si sposterà sempre più verso le classi d'età più senili, andando ad elevare il tasso di mortalità della popolazione.

Da sottolineare come un limitato incremento delle nascite negli ultimi anni e nei prossimi, riscontrabile dall'andamento della popolazione nelle classi d'età infantili e giovani, potrà portare comunque ad un lieve aumento del tasso di mortalità.

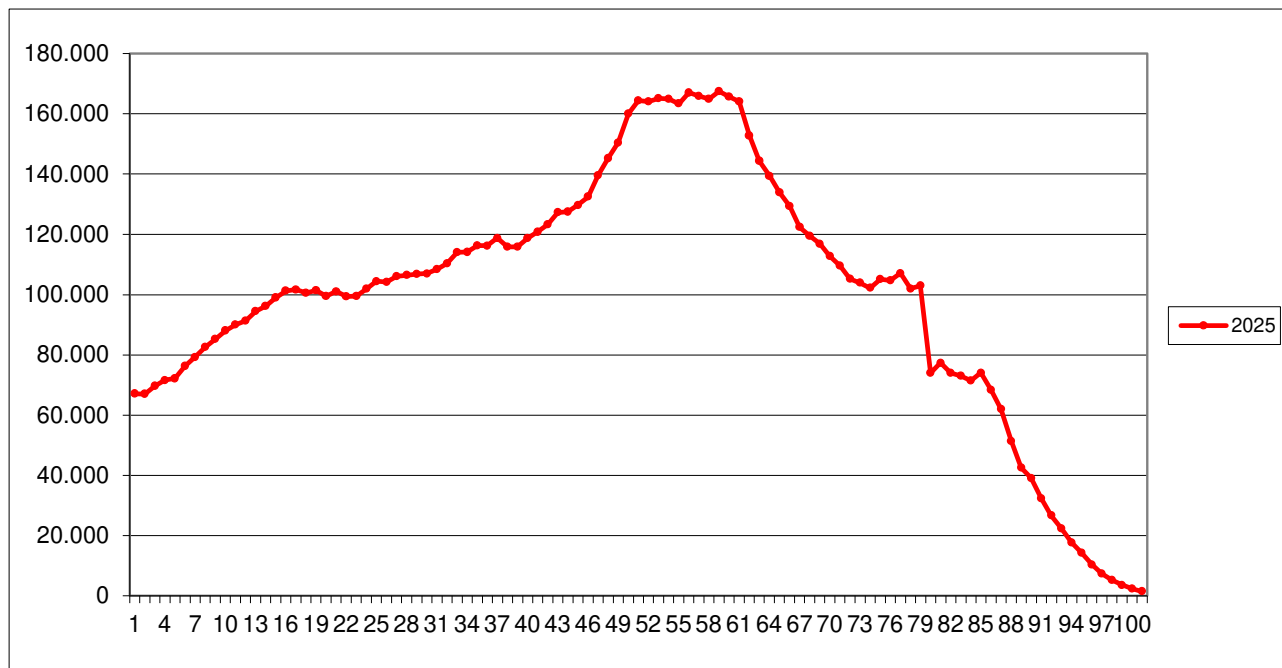


Tabella con evoluzione della struttura demografica per classi d'età

Regione Lombardia anno 2025

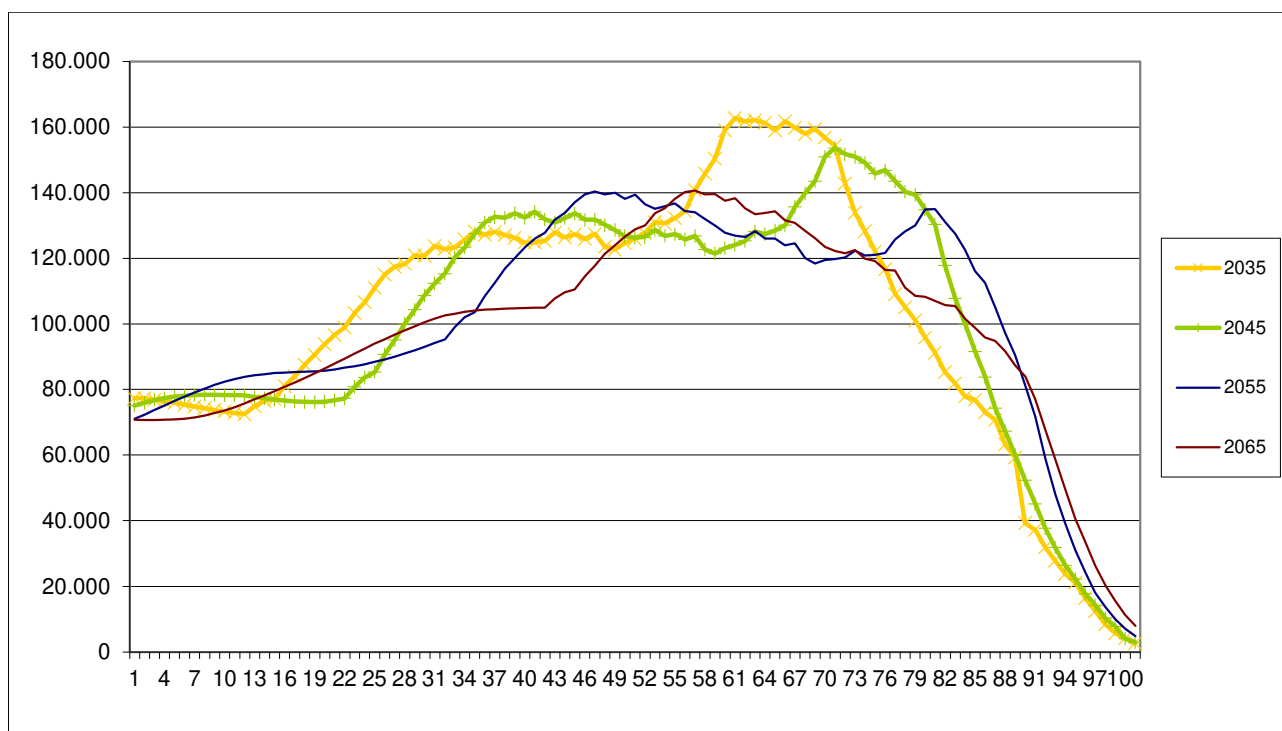


Tabella con evoluzione della struttura demografica per classi d'età

Regione Lombardia anni 2035 – 2045 – 2055 - 2065

A contrastare parzialmente questo effetto ci sarà da un lato il progressivo e continuo innalzamento della



speranza di vita e dall'altro l'incremento della popolazione determinato dagli immigrati.

La speranza di vita alla nascita è salita, fra il 1972 e il 2023, dai 68 agli 80 anni circa per i maschi, dai 75 agli 85 anni circa per le donne. Nel 2030 si prevede che i maschi avranno una vita media di quasi 82 anni e le femmine di circa 86 anni.

Il tasso generico di mortalità regionale (morti per 1.000 abitanti) è attualmente stabile ma comunque il leggera crescita, diversamente dal trend demografico che risulta in diminuzione; si può notare come la media dell'ultimo quinquennio, pari al 10,7‰ sia, comunque, sostanzialmente analoga a quella decennale che risulta pari al 10,2‰, ma in crescita anche a causa del dato elevato del 2020 (13,6‰), influenzato dagli effetti della pandemia da Covid-19.

3.1.2 Popolazione e mortalità nel Comune di Caronno Pertusella. Andamento storico e stima di possibile evoluzione

A Caronno Pertusella il tasso di mortalità è intorno all'8‰.

anno	popolazione	morti	tasso di mortalità (M/P)	media a 5 anni
2014	17321	138	0,80%	
2015	17448	132	0,76%	
2016	17631	93	0,53%	
2017	17745	146	0,82%	
2018	17857	153	0,86%	0,75%
2019	17973	149	0,83%	0,76%
2020	18035	198	1,10%	0,83%
2021	18116	168	0,93%	0,91%
2022	18185	131	0,72%	0,89%
2023	18284	145	0,79%	0,87%
media morti a 10 anni				145,3
media mortalità a 10 anni				0,81%

Tabella Tasso di mortalità

Nella tabella seguente è visualizzata la situazione demografica del Comune di Caronno Pertusella nel periodo compreso tra il 2014 e il 2023, con indicata la popolazione residente, la natalità e mortalità, nonché il saldo migratorio, secondo i dati forniti dai competenti uffici comunali.



Piano Regolatore Cimiteriale (PRC) – RELAZIONE

Comune di Caronno Pertusella

Anno	Nati M+F	Morti M+F	IMM M+F	EMIG M+F
2014	208	138	670	629
2015	197	132	568	586
2016	227	93	728	649
2017	207	146	762	709
2018	166	153	808	709
2019	170	149	754	598
2020	147	198	638	605
2021	175	168	766	676
2022	141	131	808	766
2023	155	145	759	670

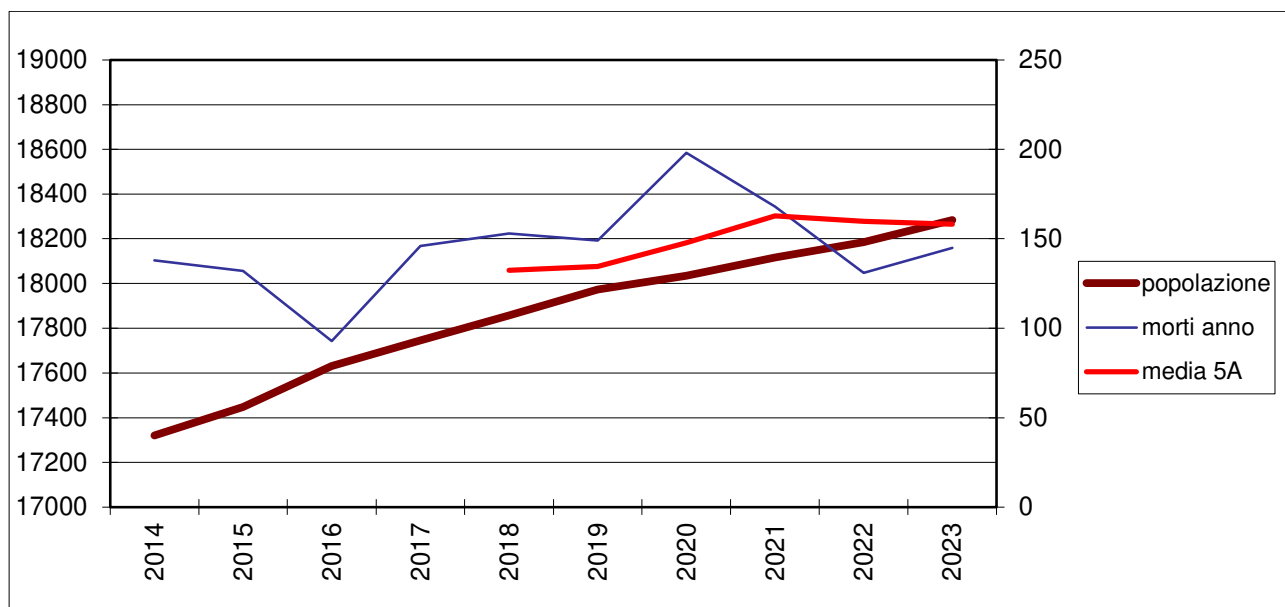


Grafico morti all'anno e tendenza a 5 anni



Piano Regolatore Cimiteriale (PRC) – RELAZIONE

Comune di Caronno Pertusella

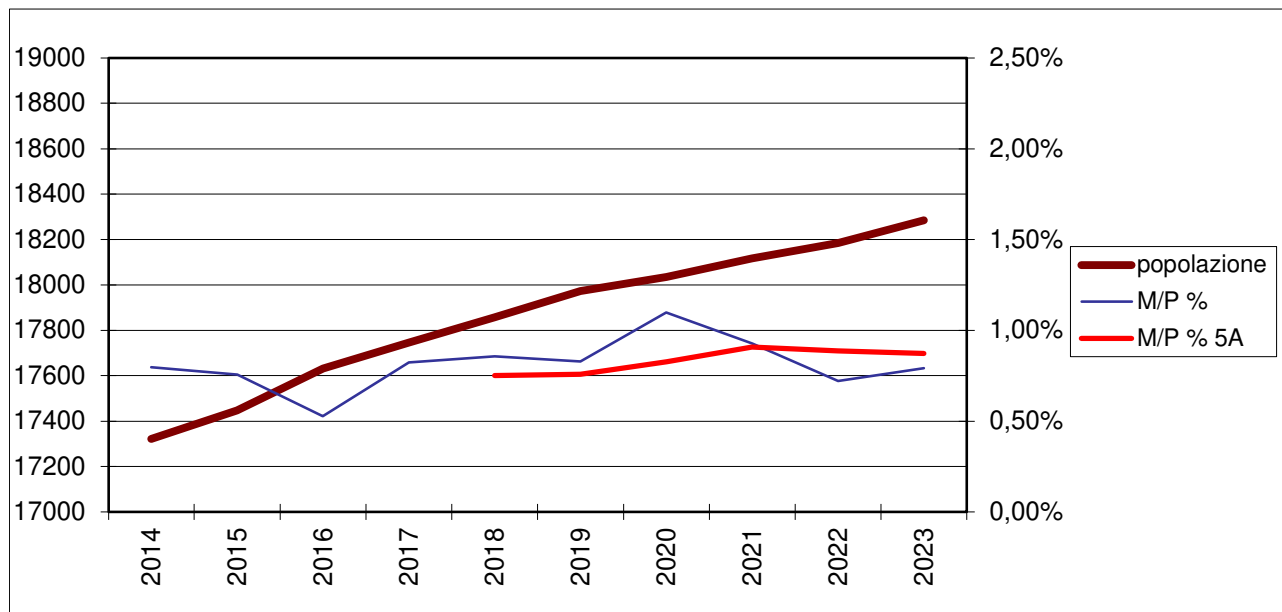


Grafico Tasso di mortalità e media a 5 anni

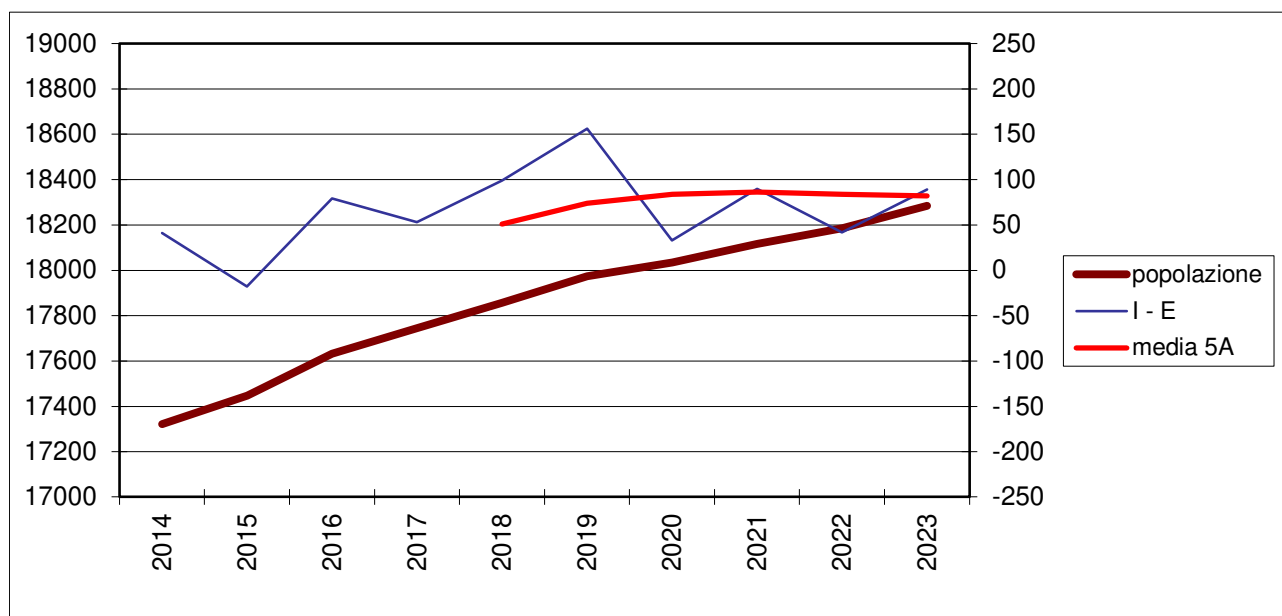


Grafico bilancio immigrati – emigrati e media a 5 anni

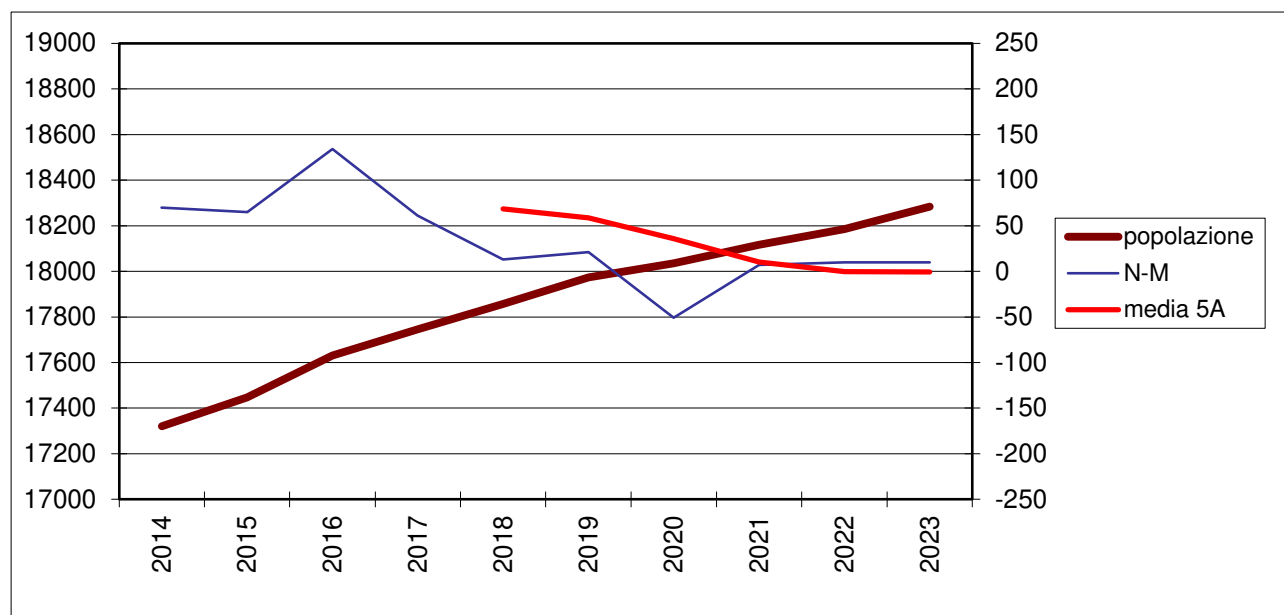


Grafico bilancio nati-morti e media a 5 anni (%A)

Dall'analisi dei dati in possesso si evince che in questi anni la popolazione è in aumento (+5% il dato negli ultimi 10 anni); ciò è dovuto al saldo migratorio positivo (+82/anno la media degli ultimi 5 anni), dato che quello demografico è sostanzialmente nullo.

Gli effetti dell'aumento della popolazione sul tasso di mortalità sono stati bilanciati da una popolazione sostanzialmente ancora abbastanza giovane (Vedi grafico "Tasso di mortalità e media a 5 anni").

Considerato il trend sopraelencato, nei prossimi anni si può prevedere comunque un incremento della mortalità in conseguenza di due principali fattori:

- a livello locale l'incremento e successivo invecchiamento della popolazione, più accentuato della media data la forte presenza di popolazione giovane, porterà a medio termine anche al naturale assestamento e poi incremento della mortalità;
- a livello nazionale a partire dal 2025 si risconterà l'incremento della mortalità dovuta all'invecchiamento della classe che ha caratterizzato gli anni del baby boom.

Sulla base dei dati in possesso possono quindi essere fatte le seguenti considerazioni:

1. l'incremento medio regionale della mortalità previsto per i prossimi 20 anni si attesterà intorno al 15%;
2. la distribuzione per classi d'età della popolazione anziana di Caronno Pertusella, come media storica ha un andamento diverso da quello sovracomunale per la forte percentuale di popolazione giovane; negli ultimi anni ha assunto un andamento simile a quello della regione, pur mantenendo valori puntuali differenti.



Una riflessione particolare sulla distribuzione della popolazione e sulla differenza con l'andamento regionale e provinciale nasce dai flussi migratori dei decenni scorsi. Infatti, le politiche urbanistiche hanno portato alla realizzazione di ampie zone di nuova costruzione, per sfruttare la posizione strategica del comune e i collegamenti con i principali poli attrattivi che lo circondano.

Ciò ha portato ad avere una popolazione più giovane che si è trasferita a Caronno Pertusella recentemente, con famiglie composte da genitori sui 40-45 anni e figli piccoli o adolescenti, mentre quella più anziana è composta in prevalenza dagli abitanti storici nati nel comune.

Ciò comporta che nei prossimi anni si avrà un invecchiamento più rapido della popolazione, con conseguente aumento più repentino del tasso di mortalità.

Questo fenomeno non avrà ricadute dirette nel breve periodo, per cui non influenzerà le previsioni dell'attuale piano, ma inciderà parecchio nei futuri aggiornamenti dello stesso e, per questo, già il presente piano dovrà avere una margine abbastanza ampio nelle verifiche del fabbisogno e prevedere interventi che soddisfino la richiesta non solo dei prossimi 10 anni ma anche dei periodi successivi.

Dalla distribuzione della popolazione in classi di età si può evidenziare come il 18% abbia più di 65 anni, soglia oltre la quale la probabilità di sopravvivenza si abbassa, incidendo significativamente sul tasso di mortalità; è un dato più basso di quello della media provinciale, sintomo di una popolazione non particolarmente anziana.

La percentuale della popolazione anziana è in continua lieve crescita, essendo aumentata nel complesso di 1 punto percentuale negli ultimi 5 anni, e aumenterà significativamente nei prossimi decenni per le ragioni riportate in precedenza.

Per concludere, nella Provincia di Varese e conseguentemente a Caronno Pertusella, il livello di mortalità globale è destinato ad aumentare nei prossimi anni; l'aumento sarà lieve nel prossimo decennio (2025-2034), per poi crescere in maniera consistente dal 2035 in poi.

Una ulteriore analisi sull'andamento futuro della popolazione e sull'incremento del tasso di mortalità deriva da quanto riportato nel vigente PGT in termini di capacità insediativa; l'ultima variante approvata dello strumento urbanistico prevede un aumento della capacità insediativa pari a 779 abitanti teorici, cioè circa il 5% della popolazione, che avrà poca incidenza sul tasso di mortalità futuro, considerando anche l'età della nuova popolazione che probabilmente si insedierà.

In conclusione, unendo i ragionamenti sulla variazione della popolazione, sulla sua distribuzione e sull'incremento del tasso di mortalità, ai fini del presente piano verrà considerato un incremento medio previsto cautelativo a Caronno Pertusella in 10 anni del 15%, che tiene conto non tanto dell'aumento per



il periodo di validità del piano quanto di quello degli anni successivi.

Ai fini della programmazione cimiteriale, le due tendenze che si segnalano sono:

- l'aumento del fabbisogno di sepolture conseguente all'incremento della numerosità dei decessi;
- l'aumento dell'età media dei visitatori dei cimiteri, conseguenza del fatto che aumenta la speranza di vita media alla nascita (quindi si muore più tardi, con frequentazione da parte del coniuge del cimitero).

L'esame dei dati porta a concludere che l'andamento delle sepolture è strettamente correlato a quello della mortalità residente.

Fermo restando i dati relativi alla mortalità, ed i relativi andamenti, ai fini del presente piano verranno utilizzati i dati relativi ai seppelliti che rappresentano il reale utilizzo dei posti all'interno del cimitero e sono cautelativi, in quanto leggermente superiori.

Tali dati derivano dall'analisi dei registri delle concessioni cimiteriali rilasciate negli anni.

Verrà quindi effettuato il dimensionamento del cimitero sul dato seppelliti/anno pari a 147.6 unità (valore della media quinquennale, più alta e quindi cautelativa di quella decennale).



3.2 MODALITA' DI SEPOLTURA

3.2.1 – Inumazione e tumulazione

Viene di seguito proposta una verifica delle tipologie di sepoltura esistenti e la loro diffusione nell'ambito locale. Tale dato è necessario per la verifica dimensionale delle aree per inumazione prevista dall'art. 18 comma 4 del R.r 4/2022.

Inumazione: sepoltura di feretro in terra;

Tipologie riscontrate:

- a) Monoinumazioni: aree in concessione decennale
- CARONNO: campo comune in Sezione E
 - PERTUSELLA: campo comune in Sezione C

Tumulazione: sepoltura in loculo, nicchia, tomba di famiglia, di feretro, cassetta di resti ossei o urna cineraria, contenitore di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi.

Tipologie riscontrate

- a) Campi per la costruzione di sepolture private in terra per tombe individuali o multiple, realizzate in aree in concessione come da Regolamento di Polizia Mortuaria.

Alla scadenza NON è possibile il rinnovo.

- CARONNO: sezioni da A a G
- PERTUSELLA: sezioni da A a D

- b) Campi per la costruzione di sepolture private (cappelle) a tumulazione per famiglie o collettività, realizzate in aree in concessione come da Regolamento di Polizia Mortuaria.

- c) Tumulazione individuali (colombari o loculi); costruzioni murarie costituite da vari ordini affiancati e sovrapposti di loculi nei quali si pongono i feretri, sono realizzati a cura del Comune e sono assegnati in concessione come da Regolamento di Polizia Mortuaria.

Alla scadenza NON è possibile il rinnovo.

- CARONNO: sezioni da A a H
- PERTUSELLA: sezioni da A a L

- d) Cellette ossario; (le nuove cellette saranno dimensionate per poter essere utilizzate al bisogno anche come nicchie cinerarie – ml 0,40 x 0,40 x 0,80) sono destinate alla conservazione dei resti mortali provenienti dall'esumazione o estumulazione di salme, nel caso in cui i familiari non intendano usufruire dell'ossario comune. La concessione ha durata come da Regolamento di Polizia Mortuaria.



Alla scadenza NON è previsto il rinnovo.

- CARONNO: sezioni A, B, H
- PERTUSELLA: sezioni A, B, H

e) Nicchie cinerarie (le nuove nicchie saranno dimensionate per poter essere utilizzate al bisogno anche come cellette ossario– ml 0,40 x 0,40 x 0,80). La concessione ha durata 30le.

Alla scadenza NON è previsto il rinnovo.

- Presenti nei blocchi ossari

Segue una tabella con la quantificazione delle diverse tipologie di sepoltura effettuate nel periodo 2014-2023 a Caronno Pertusella e nei due cimiteri, Caronno e Pertusella.

anno	TOT sepolti a CARONNO PERTUSELLA	inumati	tumulati in tomba a terra con nuova concessione	tumulati in colombaro con nuova concessione	tumulati in tomba a terra con concessione rilasciata in passato	tumulati in colombaro con concessione rilasciata in passato	cremati	TOT inumati + tumulati + cremati
2014	53	3	6	28	10	6	17	70
2015	91	7	10	57	17	0	32	123
2016	79	2	2	48	25	2	29	108
2017	83	3	2	51	24	3	35	118
2018	64	8	3	45	8	0	47	111
2019	74	7	2	44	16	5	65	139
2020	72	4	1	50	17	0	86	158
2021	75	7	4	42	21	1	89	164
2022	50	1	1	38	8	2	86	136
2023	58	1	1	41	14	1	83	141
media 5A	65,8	4,0	1,8	43,0	15,2	1,8	81,8	147,6
%5A		6,08%	2,74%	65,35%	23,10%	2,74%	55,42%	
media 10A	69,9	4,3	3,2	44,4	16	2	56,9	126,8
		6,15%	4,58%	63,52%	22,89%	2,86%	44,87%	

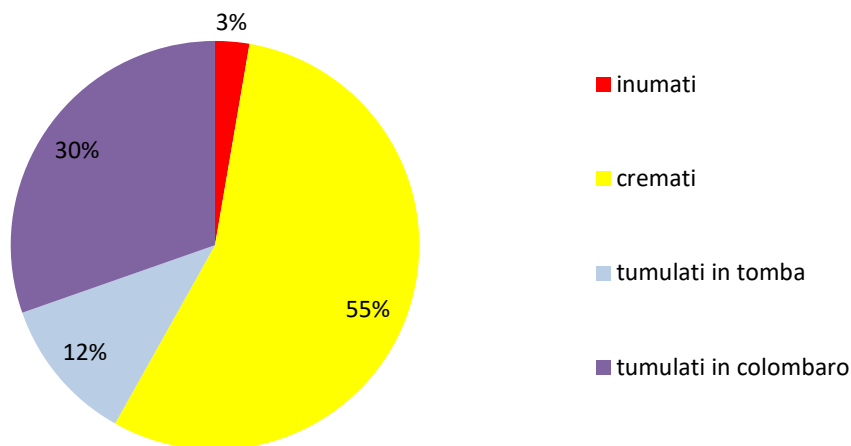


CIMITERO DI CARONNO						
anno	TOT sepolti nel cimitero di CARONNO	inumati	tumulati in tomba a terra con nuova concessione	tumulati in colombaro con nuova concessione	tumulati in tomba a terra con concessione rilasciata in passato	tumulati in colombaro con concessione rilasciata in passato
2014	26	1	6	12	7	0
2015	44	3	8	21	12	0
2016	39	0	1	16	21	1
2017	33	1	2	11	19	0
2018	28	5	3	13	7	0
2019	34	5	2	15	9	3
2020	44	4	1	25	14	0
2021	40	2	2	23	12	1
2022	37	0	1	26	8	2
2023	36	0	1	24	10	1
media 5A	38,2	2,2	1,4	22,6	10,6	1,4
media 10A	36,1	2,1	2,7	18,6	11,9	0,8

CIMITERO DI PERTUSELLA						
anno	TOT sepolti nel cimitero di PERTUSELLA	inumati	tumulati in tomba a terra con nuova concessione	tumulati in colombaro con nuova concessione	tumulati in tomba a terra con concessione rilasciata in passato	tumulati in colombaro con concessione rilasciata in passato
2014	27	2	0	16	3	6
2015	47	4	2	36	5	0
2016	40	2	1	32	4	1
2017	50	2	0	40	5	3
2018	36	3	0	32	1	0
2019	40	2	0	29	7	2
2020	28	0	0	25	3	0
2021	35	5	2	19	9	0
2022	13	1	0	12	0	0
2023	22	1	0	17	4	0
media 5A	27,6	1,8	0,4	20,4	4,6	0,4
media 10A	33,8	2,2	0,5	25,8	4,1	1,2



Rapporto sepolture (media a 5 anni) Comune di Caronno Pertusella



Rapporto sepolture (media a 10 anni) Comune di Caronno Pertusella

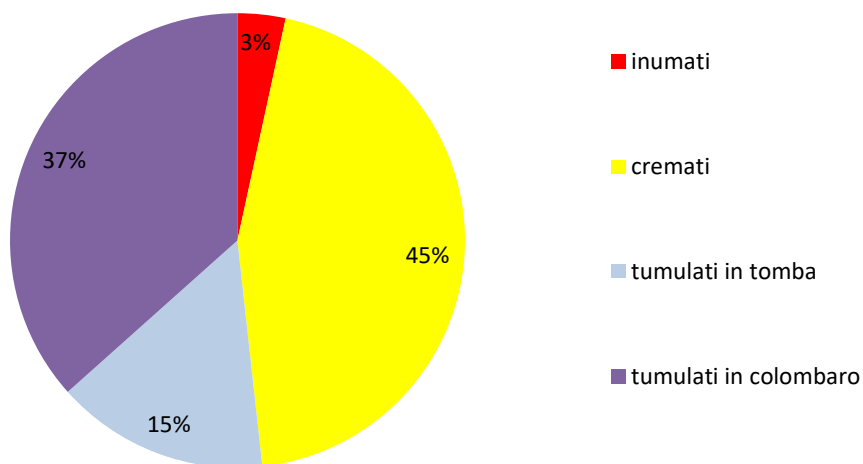


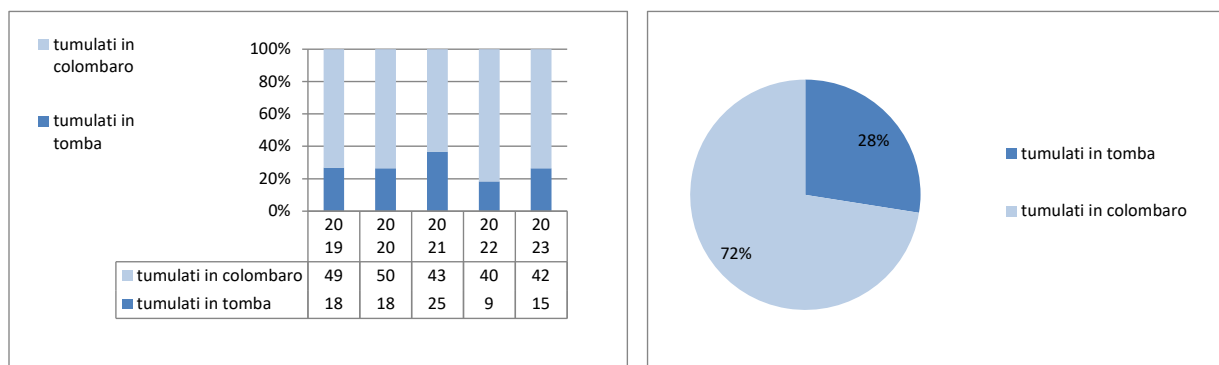
Grafico media delle richieste

Negli ultimi 10 anni a Caronno le persone decedute sono state per lo più tumulate (52% del totale) e cremate (45%), mentre una residua parte, pari al 3% del totale è stata inumata.



Il dato delle cremazioni è in continuo aumento, considerando che la media degli ultimi 5 anni è arrivata al 55% del totale dei seppelliti

Le tumulazioni avvengono soprattutto in colombaro (72% del totale).



Suddivisione delle tumulazioni – dato complessivo (media a 5 anni)

Dato da non sottovalutare è la percentuale dei posti che annualmente vengono utilizzati per nuove sepolture, ma che sono già stati concessionati in passato.

Tale dato è fondamentale per il corretto dimensionamento del cimitero, anche al fine di evitare eccessivi sovradimensionamenti dello stesso.

La media a 5 anni ci dice che il 72% delle tumulazioni effettuate ogni anno avviene in posti con nuova concessione rilasciata al momento della richiesta; il trend appare abbastanza stabile, considerando che le ultime medie hanno praticamente lo stesso valore.

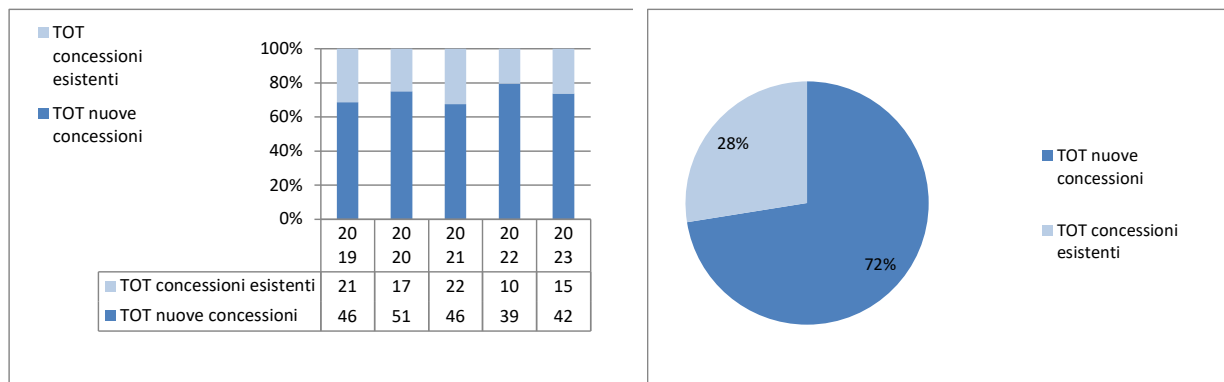
Il dato sopra indicato è importante e prioritario anche per il R.R. 4/2022 in quanto:

1. l' oculata gestione dei posti esistenti da parte dei concessionari permette la rotazione dei posti esistenti e la conseguente riduzione del fabbisogno di nuovi posti;
2. pur in presenza di concessione in essere (anche di lunga durata) è possibile, decorso il periodo minimo di 20 anni per le tumulazioni, liberare il posto e consentire la tumulazione di un avente diritto della concessione.



Piano Regolatore Cimiteriale (PRC) – RELAZIONE

Comune di Caronno Pertusella



Suddivisione delle sepolture – dato complessivo

La richiesta di cremazioni e inumazioni, negli ultimi anni ha riguardato circa il 58% delle sepolture, dovuto per lo più all'utilizzo della cremazione (55% del totale delle sepolture), mentre le inumazioni sono più marginali (3%).

Probabilmente nei prossimi anni si assisterà ad un ulteriore aumento delle richieste di cremazione, che se si allineasse al trend dei comuni limitrofi e dell'intera Provincia, dovrebbe essere molto significativo; è invece molto probabile che le richieste di nuove inumazioni si manterranno stabili su questi valori.

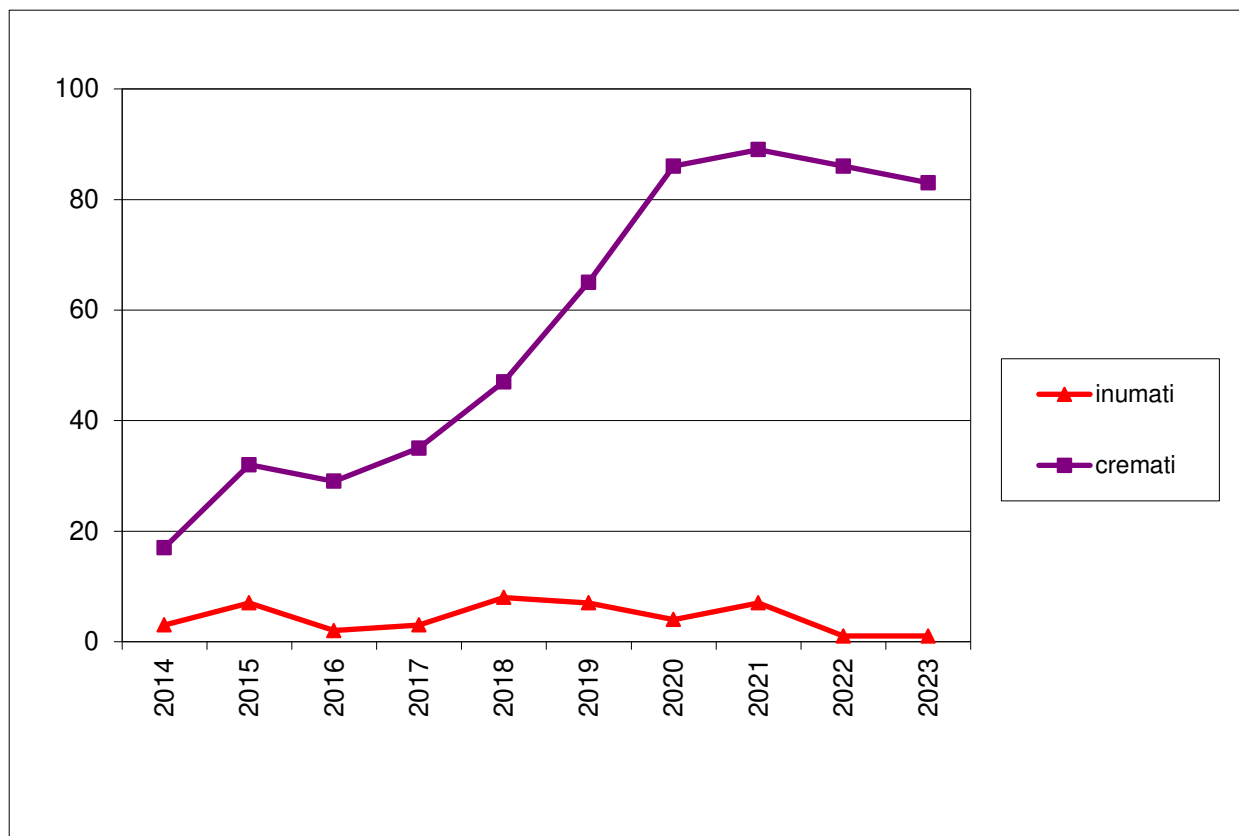


Grafico inumazioni e cremazioni



3.2.2 – Cremazione

La possibilità di cremazione è stata sinora molto utilizzata nell'ambito comunale se si considera che la media delle richieste di urne cinerarie negli ultimi anni è stata di circa 82 richieste/anno (pari a circa il 55% del totale dei seppelliti).

Attualmente tale servizio viene effettuato presso gli impianti di seguito elencati.

IMPIANTI DI CREMAZIONE
BERGAMO c/o Civico Cimitero, Viale Ernesto Pirovano 21, 24125 Bergamo
BRESCIA cimitero S. Eufemia - Brescia
COMO c/o Cimitero Maggiore, Via Regina, 22100 Como
CREMONA c/o Cimitero Monumentale, Via Cimitero 1, 26100 Cremona
LODI c/o Cimitero Riolo, Ex S.S. Bergamina, 20075 Lodi
MANTOVA c/o Cimitero Monumentale Borgo Angeli, Via Cremona, 46100 Mantova (2)
MILANO (c/o Cimitero Lambrate, Piazza Caduti e Dispersi in Russia 1, 20134 Milano
PAVIA Via Veneroni 11a, 27100 Pavia
VARESE c/o Cimitero Monumentale di Giubiano, Via Maspero 38, 21110 Varese
CINISELLO BALSAMO c/o Cimitero Nuovo, Piazza dei Cipressi, 20092 Cinisello Balsamo (MI)
BUSTO ARSIZIO via per Somarate – Busto Arsizio
ALBOSAGGIA c/o Tempio Crematorio Lombardo, Via Monaci 12/E, 23010 Albosaggia (SO)
NOVARA c/o Cimitero Urbano, Via Curtatone 9, 28100 Novara
VERBANIA – Altair - Intra
TRECCATE – Altair – c/o Cimitero comunale, Via Cimitero 5, 28069 Treccate (NO)

Ai sensi della DGR 2015-10_3770, la realizzazione di un impianto di cremazione, è subordinata alla presentazione da parte del Comune, preferibilmente se associato ad altri, alla DG Salute, di un'istanza tesa a verificare che la nuova linea/il nuovo impianto contribuisca ad assicurare una distribuzione omogenea in regione Lombardia. In questa logica, la popolazione residente e il numero di linee di impianto già attive ed efficienti nel territorio provinciale sono primi criteri di verifica ai fini della loro realizzazione (criterio quantitativo e localizzativo).



Sono altresì criteri da rispettare:

- Efficienza: il raggiungimento di 1200 cremazioni/linea/anno, e alta redditività in funzione di un adeguato bacino di utenza che tenga conto della popolazione residente, del tasso di mortalità, dell'entità della scelta crematoria, nonché in funzione del bisogno di cremazione dei resti delle esumazioni ed estumulazioni;
- Tecnologia: l'impianto deve utilizzare la miglior tecnologia disponibile per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera.
- Sostenibilità ambientale: non è ammessa la realizzazione di impianti/linee la cui fonte energetica sia elettrica;
- Territoriale e paesaggistico: non è ammessa la realizzazione di impianti in aree protette naturali; non è ammessa in prossimità di elementi sensibili (strutture per l'infanzia, strutture sanitarie)
- Gestionali: non è ammessa la realizzazione di impianti che non abbiano almeno due linee ed il cui utilizzo non avvenga su più di un turno lavorativo/gg.

Alla luce della vigente normativa sugli impianti crematori, si fa fronte alla situazione appoggiandosi agli impianti esistenti nei dintorni.

È ragionevole ipotizzare che nei prossimi anni si assisterà all'assestamento delle cremazioni su valori molto significativi, anche perché l'evoluzione culturale renderà più diffusa tale pratica.

Nel dimensionamento di seguito proposto si è stimata una media annua di 82 cremazioni/anno (pari al 55% del totale dei seppelliti, leggermente superiore a quella provinciale e regionale, arrivata al 45% del totale).



3.3 DIMENSIONAMENTO

3.3.1 – Verifica dimensionale

La normativa vigente impone la verifica del dimensionamento delle aree cimiteriali ed il correlato modello previsionale di utilizzo, esclusivamente con riferimento alle superfici destinate ad inumazione sulla scorta del numero di seppellimenti effettuati nell'ultimo decennio.

Viene inoltre dimensionato, sulla base del fabbisogno previsto, il numero delle tumulazioni previste a 10 anni.

Il presente piano garantisce il dimensionamento a 10 anni dall'adozione del Piano di Governo del Territorio indicato dall'art. 75 comma 3 della L.r. 33/2009 (così come modificato dalla L.r. 4/2019) e in ogni caso dalla data dell'approvazione del presente piano.

Il Comune di Caronno Pertusella è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 17-18-20-21-37 del 19/12/2013.

Con Deliberazione n. 18/2021 è stata approvata una variante generale, i cui elaborati del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi sono quelli vigenti.

3.3.2 – Superfici destinate all'inumazione (campi comuni)

3.3.2.1 – Spazi destinati a inumazioni decennali (campi comuni)

R.r. 4/2022 art. 18 comma 5 – “Nella redazione del piano cimiteriale è prevista un’area per l’inumazione, di superficie minima tale da comprendere un numero di fosse pari o superiore alle sepolture dello stesso tipo effettuate nel normale periodo di rotazione degli ultimi dieci anni, incrementate del cinquanta per cento; se il tempo di rotazione è stato fissato per un periodo diverso dal decennio il numero minimo di fosse viene calcolato proporzionalmente. Occorre comunque valutare il numero di inumazioni effettuate a seguito di estumulazioni ordinarie o di eventi calamitosi”.

La verifica è stata effettuata sulla base delle previsioni dimensionali indicate nelle tavv. 5 (assetto generale – esistente, previsioni e dotazioni).

In esse è prevista l’individuazione e precisazione delle aree per l’inumazione nella parte consolidata dei cimiteri, nonché l’individuazione delle aree dedicate previste nei lotti di ampliamento suggeriti.

Le aree per inumazione attualmente presenti nei cimiteri di Caronno Pertusella, pari ad un totale di circa 250 m² (equivalenti a 71 posti esistenti), risultano sufficientemente dimensionate in considerazione dell’esigenza delle inumazioni, incrementate dell’aumento della mortalità 15% e considerando almeno il 50% aggiuntivo della superficie richiesta, come da condizione normativa.



I posti attualmente liberi (18) permettono di avere a disposizione immediatamente circa il 25% del fabbisogno, per gestire le inumazioni da effettuare dopo le estumulazioni ed eventuali eventi straordinari (art. 58 del DPR 285/90).

Inoltre, considerando la media attuale di 4 inumazioni all'anno, i posti liberi garantiscono di avere una copertura per circa 3-4 anni, durante i quali potrà essere messo in realizzazione il campo H di Caronno.

Considerando però il numero di estumulazioni che andrebbero effettuate nei prossimi anni, in applicazione del programma dettagliato indicato dall'Ufficio addetto, si ritiene opportuno ampliare il margine della verifica, anche per garantire la verifica dello spazio da riservare per le eventuali mineralizzazioni di resti indecomposti (b).

Pertanto, si prevede la realizzazione di una nuova area ad inumazione, riservata alla mineralizzazione dei resti (campo di transizione) nella parte nuova del cimitero di Pertusella (campo E), per un totale di 30 posti.

Alla luce del possibile aumento di mineralizzazioni che si renderanno necessarie a fronte delle estumulazioni di posti scaduti ma al momento bloccati, si lasciano a disposizione per ulteriori campi di transizione le aree libere del cimitero di Pertusella.

Di seguito si riportano: la verifica secondo la media attuale a 10 anni delle inumazioni, riferita ai campi per inumazione utilizzati (rif. Tavv 5).



Par. 3.3.2 - VERIFICA DIMENSIONAMENTO AREE PER INUMAZIONE

(CRP3)

INUMAZIONE (art. 18 comma 5 R.r. 4/2022)

a1) aree per inumazione esistenti	Caronno	115,0	mq
	Pertusella	135,0	
	tot.	250	mq
posti esistenti		71	n°
posti attualmente liberi		18	
posti di futura realizzazione	Caronno - sezione H	20	n°
		20	n°
Totale posti a disposizione	tot.	91	n°
a2) Inumazioni nell'ultimo decennio: Dimensione media inumazione	a2a	46	n°
		3,5	mq
Posti necessari per le inumazioni nel prossimo decennio Incremento del 50%	a2a	46	n°
	a2a x 50%	23	n°
	tot.	69	n°
DISPONIBILITA' (a1) =		91	mq
FABBISOGNO (a2) =		69	mq

VERIFICA n° posti **91 > 69** (verificato)

b1) Posti disponibili/liberabili presso il campo comune (margine verifica punto a)		22	n°
Posti disponibili presso campo per indecomposti (campi di transizione)	Pertusella - campo E	30	n°
Totale posti a disposizione	tot.	52	
b2) Posti necessari per la mineralizzazione dei resti dalle estumulazioni programmate (punto f2) Stima pari al 50% delle estumulazioni da effettuarsi (secondo quanto riscontrato fino ad oggi) La mineralizzazione avrà la durata di 5 anni (2 turni previsti in 10 anni)		47	
		47	posti
DISPONIBILITA' (b1) =		52	
FABBISOGNO (b2) =		47	

VERIFICA n° posti **52 > 47** (verificato)

Si sottolinea come non siano stati registrati dall'Ufficio competente richieste per destinare aree per inumazione ad altre religioni negli ultimi 10 anni. Di conseguenza, non risulta necessario ed urgente in questo dimensionamento considerare parte delle aree ad inumazioni da riservare per eventuali richieste di



sepoltura per altre religioni. Pertanto le aree indicate sono da considerarsi a completa disposizione del fabbisogno delle inumazioni previste nei prossimi 10 anni.

Può comunque essere presa in considerazione la situazione dei cittadini stranieri residenti nel Comune.

Attualmente, la popolazione straniera a Caronno si attesta su una media dell'8%. Di questi, da un'analisi della provenienza geografica, circa il 40% proviene da aree geografiche dove sono diffuse religioni diverse da quella cattolica. Pertanto, applicando il tasso di mortalità sul 3.2% della popolazione (che probabilmente risulta di fede di altra religione), ma considerando che tale aliquota della popolazione è estremamente giovane, otteniamo una stima che può attestarsi intorno a 5 morti/anno.

Considerando che per tradizione, la tendenza attuale è quella di seppellire nella terra natia il deceduto, si può pensare di tenere a disposizione, nelle aree destinate all'inumazione, uno spazio per un numero pari a 5-10 posti.

Tale area viene individuata in uno spazio apposito ricavato nella parte di ampliamento esterno del cimitero di Caronno (10 posti).

Per quanto concerne le aree per le altre religioni e le scelte definite dall'Amministrazione Comunale si rimanda al paragrafo 3.4.1.8.



3.3.3 – Superfici destinate alla tumulazione

3.3.3.1 – Spazi destinati a tumulazione (colombari e cripte)

Per la verifica delle tumulazioni, si parte dal dato relativo alle sepolture effettuate, tumulazioni ed inumazioni, quindi dal numero dei seppelliti totali a cui vengono tolte le cremazioni.

Il numero dei seppelliti nel cimitero considerato è pari a 147.6 unità/anno.

Tale dato rappresenta quindi la media su cui calcolare il fabbisogno.

Per il calcolo dell'effettivo numero del fabbisogno di tumulazioni, ai seppelliti vanno tolte le medie di cremazioni e inumazioni e aggiunto l'incremento percentuale legato alla mortalità, indicato nel paragrafo 3.1.2.

Ai fini della verifica è utile evidenziare come, cautelativamente, si è ipotizzato che il numero di nuove concessioni richieste si possa attestare al 75% del totale dei seppelliti, considerando che il trend attuale è pari al 72% circa e sulla base delle considerazioni fatte nel paragrafo 3.2.1 circa il suo possibile andamento futuro.

Il dimensionamento viene effettuato sulla base delle previsioni indicate in tav. 5 (assetto generale – esistente, previsioni e dotazioni).

L'incertezza sull'effettiva applicazione del programma delle estumulazioni, preso atto dell'elevato numero di quelle degli anni scorsi non ancora effettuate, porta a dover mantenere un margine molto elevato nella verifica del fabbisogno.

Per quanto riguarda i posti disponibili, le tombe sono state considerate come posto singolo anche alla luce della necessità del piano di adeguamento da fare ai sensi dell'art. 23 del R.R. 4/2022.

Per quanto riguarda i posti che si libereranno a seguito delle estumulazioni, considerando anche quanto già descritto, bisognerà tenere conto dei seguenti fatti:

- non sono previsti i rinnovi
- storicamente è stato difficile applicare correttamente il programma di estumulazioni, che quindi non sempre vengono effettuate nei tempi previsti
- i posti più vecchi liberati non potranno essere comunque messi a disposizione, perché necessitano di lavori di adeguamento con la realizzazione del vestibolo. In particolare, tra i 749 posti (tra tombe e loculi) che scadranno nei prossimi 10 anni, circa 300 dovranno essere sottoposti a tale verifica.

Per i motivi elencati, si ipotizza un abbattimento cautelativo del 50% delle concessioni in scadenza nei prossimi 10 anni.

A fronte di questa situazione, le ipotesi di nuovi posti da realizzare possono essere suddivise in due lotti distinti.



Un primo lotto di interventi, necessario per la verifica del dimensionamento, prevede:

- la realizzazione di 210 loculi su due piani (terra e interrato) a Pertusella (sezione E)
- la realizzazione di 50 posti in tombe ipogee a Caronno (sezione H)

I posti in tomba ipogea sono conteggiati come doppi in quanto realizzati con il vestibolo laterale.

Il secondo lotto, invece, prevede:

- la realizzazione di 470 loculi su un piano rialzato a Caronno (sezioni E-F)

L'effettivo bisogno di questo lotto è rimandata alla corretta applicazione del programma di estumulazioni e ad un dettagliato computo dei posti in scadenza non adeguati. In questo modo, solo se il numero di posti disponibili tra quelli in scadenza non aumenterà rispetto a quello indicato nel presente piano, si renderà necessaria la realizzazione del secondo lotto di interventi.

Altrimenti, si potrà valutare in base all'eventuale aumento dei posti disponibili la parte di loculi che sarà necessario realizzare.

All'interno di questa verifica andrà tenuta in considerazione anche l'anomala distribuzione della popolazione, poiché l'attuale presenza di una popolazione giovane sopra la media regionale e provinciale si trasformerà in un aumento più sensibile della mortalità causata dall'invecchiamento della popolazione nei prossimi decenni.



Par.3.3.3 - CALCOLO FABBISOGNO

(CRP3)

DATI IN ENTRATA (par. 3.1.2) (*)

media seppelliti (tumulati + inumati + cremati) a 5 anni

media seppelliti (tumulati + inumati) a 5 anni

incremento previsto nei prossimi anni

anni dimensionamento cimitero

media cremazioni nell'anno

media inumazioni all'anno

147,6	unità
65,8	unità
15%	
10	anni
82	
4	unità

(*) (dati ufficio servizi cimiteriali)

TUMULAZIONE

DIMENSIONAMENTO CALCOLATO PER 10 ANNI (minimo normativo)

a) fabbisogno per i prossimi 10 anni (media mortalità annua x 10 anni)

incremento secondo stima al par. 3.1.2 pari al 15% dei decessi

658	
99	
757	unità

tot.

b1) Seppelliti che non vengono tumulati (ma inumati)

Inumati nei prossimi 10 anni

(n° inumati/anno x 10
anni)

Incremento stimato della mortalità (15%)

40	
6	
46	unità

tot.

L'attuale richiesta di nuove concessioni cimiteriali
per tumulazione sul totale dei morti
complessivamente sepolti (rif. par. 3.2.1) è pari a:

72% del totale (*)

(*) dato ufficio servizi cimiteriali

A garanzia del dimensionamento ed in relazione al
trend in atto si considera che nei prossimi anni
tale rapporto si assesterà intorno al

75% del totale (**)

(**) stima a vantaggio del dimensionamento

Il numero stimato di tombe già concesse ma

b2) disponibili è pari quindi a:

25% del totale, pari a :

178	unità
-----	-------

c) Fabbisogno complessivo a 10 anni

(a-b1-b2)

maggior consumo di tombe per mancato utilizzo

(verranno concesse
prenotazioni al solo
coniuge) (stima= 25%)

tot.

533	
133	

d) Fabbisogno complessivo a 10 anni (con
incrementi)

Tot.

666	unità
-----	-------



Par. 3.3.3 - VERIFICA DISPONIBILITA' POSTI IN TOMBE E LOCULI

(CRP3)

e) Posti attualmente disponibili

posti in tomba	2
posti in colombaro	33
tot	35

f1) Calcolo loculi e tombe di futura realizzazione

loculi in settori file moduli tot.

1° LOTTO

Pertusella - sezione E piano terra	4	30	120
Pertusella - sezione E piano interrato	3	30	90

2° LOTTO

Caronno - sezioni E-F piano rialzato	5	94	470
tot			680

tombe ipogee settori

posti moduli tot.

1° LOTTO

Caronno - sezione H	2	25	50
tot			50

Totale loculi e tombe previsti di futura realizzazione **730**

f2) Posti liberabili per estumulazione ordinaria nei prossimi 10 anni

(scadenza delle concessioni)

Posti con concessione scaduta, identificati dall'Ufficio Servizi Cimiteriali, che verranno estumulati

estumulazioni in scadenza previste dall'ufficio servizi cimiteriali

tombe

2025-2034	10 anni	99
-----------	---------	----

colombari

2025-2034	10 anni	650
-----------	---------	-----

tot 749

Abbattimento per inadeguatezza dei posti e difficoltà nell'applicazione del programma di estumulazioni

50% 375

Posti effettivi a disposizione **375**

DISPONIBILITA' (e+f1+f2) =	1140	unità
FABBISOGNO (d) =	666	unità

VERIFICA 1140 > 666
VERIFICA (SOLO 1° LOTTO) 670 > 666 (verificato)

Il calcolo sarà tanto più verificato:

1. quanto più si ricorrerà nei prossimi anni al recupero di aree a scadenza di concessione;
2. quanto più si provvederà al corretto riutilizzo di posti esistenti con concessione ancora in essere, attraverso la razionale riduzione in cassetta dei resti da estumulazione ordinaria ed il riutilizzo del posto da parte di avente titolo della concessione vigente;



3. quanto più verrà sostenuta ed incentivata la pratica della cremazione.

Ciò permetterà anche all'amministrazione di avere economie di scala e non dover impegnare risorse per la realizzazione di ulteriori nuovi lotti ovvero, dato lo stato di saturazione delle aree circostanti i cimiteri attuali, di dover prevedere la realizzazione di un nuovo cimitero comunale.

3.3.3.2 – Edificazione cappelle private

Le cappelle private sono inserite nelle aree consolidate dei cimiteri.

Non sono previste nuove aree per cappelle.

I posti che verrebbero eventualmente resi disponibili dalla realizzazione di nuove cappelle, pur essendo numeri a vantaggio della verifica di dimensionamento, non verrebbero comunque inseriti nel conteggio di dimensionamento delle tumulazioni in quanto l'arco temporale di utilizzo ed occupazione dei posti supera l'arco temporale di 10 anni.



3.3.3.3 – Ossari

Nel caso dell'utilizzazione degli ossari determinata dalla raccolta delle spoglie derivanti da esumazione ed estumulazione, non è facilmente individuabile il reale fabbisogno.

Esso varia ad esempio in funzione:

- del programma di esumazione/estumulazione attuato dall'amministrazione
- dal processo di mineralizzazione delle salme
- dalla durata delle concessioni
- dalla facoltà data alla scadenza delle concessioni di rinnovare i tempi della stessa.

Interviene poi un fattore soggettivo, dal momento che è facoltà dei parenti decidere se acquistare una celletta ossario in cui alloggiare le ossa recuperate, oppure usufruire dell'ossario comune o ancora, collocarla in colombari esistenti.

Dal trend attuale si stima che circa il 48% delle cassette ossario è collocato in tomba (dato in forte crescita); una quota ulteriore finisce poi nell'ossario comune.

Pertanto, si può stimare che il 50% degli ossari rilasciati siano collocati in soluzioni diverse dalle cellette ossario presenti in cimitero.

**Par. 3.3.3.3 - VERIFICA DIMENSIONAMENTO cellette ossari**

(CRP3)

a1)	cellette ossario disponibili	Caronno	310
		Pertusella	149
	in scadenza nei prossimi 10 anni (dato ufficio) 2025-2034		17
			476
a2a)	richiesta di cellette ossario negli ultimi 10 anni	a2a	243
a2b)	richieste previste nei prossimi 10 anni (a2a + incremento 50% per aumento estumulazioni)	a2b	365
a2c)	esumazioni che verranno effettuate nei 10 anni	a2c	46
a2d)		tot (a2b+a2c)	411
a2e)	n° di cellette ossario che verranno collocate in tomba/colombaro esistente (stima 50% di a2d) oppure collocate in ossario comune		205
a2f)		tot (a2d-a2e)	205

DISPONIBILITA' (a1) =	476
FABBISOGNO (a2f) =	205

VERIFICA**476 > 205****(verificato)**

Appare in ogni caso opportuno avere un buon margine sul dato rilevato in considerazione del programma di estumulazioni e che è conveniente garantire una maggior rotazione dei posti disponibili.

Questo anche perché, nei prossimi anni verrà incentivata l'estumulazione volontaria dei posti occupati da oltre vent'anni al fine di gestire in maniera ottimale le concessioni in essere.

Inoltre, si deve tenere conto dell'alto dato registrato dagli uffici sul numero di cellette richieste negli ultimi 10 anni (243).

3.3.3.4 – Cellette per urne cinerarie

È necessario dotarsi di cellette per urne cinerarie o, perlomeno, prevedere che le cellette ossario abbiano dimensioni compatibili con il posizionamento delle urne.

Si consideri poi la possibilità di disperdere le ceneri nel giardino delle rimembranze o nel cinerario comune, o di collocare l'urna cineraria in tomba/loculo (sulla base dei dati registrati dagli uffici negli ultimi anni, si può stimare che tali alternative siano utilizzate nel 50% dei casi).

**Par. 3.3.3.3 - VERIFICA DIMENSIONAMENTO cellette cinerarie**

(CRP3)

b1)	cellette cinerarie disponibili pari a ossari in avanzo che possono essere riconvertiti	271
	cellette cinerarie esistenti disponibili	0
	cellette cinerarie in progetto	140
	Pertusella - sezione E	60
	Caronno - sezione E	471

b2)	cremazioni previste in 10 anni	820
	si prevede che circa il 50% dei cremati verrà disperso o collocato in tomba/loculo	410
		410

DISPONIBILITA' (b1) =	471	mq
FABBISOGNO (b2) =	410	mq

VERIFICA **471 > 410** (verificato)

Al fine di completare la dotazione del cimitero nella verifica è stato quantificato il numero di cellette necessarie.

Come cellette esistenti si prendono in considerazione quelle in avanzo a margine della verifica degli ossari, in quanto le cellette ossari/cinerari, specialmente se di recente realizzazione, per dimensioni possono essere usate come posti doppi. Bisognerà comunque prevedere la verifica dell'adeguatezza dimensionale, soprattutto per gli ossari più vecchi.

A queste, dato l'elevato numero di possibili richieste, si prevede di aggiungere la realizzazione di cellette cinerarie a Pertusella (all'interno del nuovo blocco su due piani della sezione E, nel 1° Lotto di ampliamento) e a Caronno (all'interno del nuovo blocco di loculi della sezione E, nel 2° Lotto di ampliamento), per un totale di 200 posti. Tali cellette, per lo stesso motivo sopra esposto, date le dimensioni potranno essere utilizzate all'occorrenza anche come ossari.

Ciò permette di garantire un margine di sicurezza, anche a fronte del numero crescente di cremazioni che verrà effettuato nei prossimi anni.



3.4 VERIFICA NORMATIVA

3.4.1 – Strutture cimiteriali

3.4.1.1 – Campi comuni inumazione (art. 18 comma 5 R.r. 4/22)

Sono presenti aree destinate a campo comune per inumazioni decennali.

In considerazione delle verifiche effettuate, sono state confermate quali campi ad inumazione le aree già presenti nei cimiteri di Caronno Pertusella, con l'aggiunta di una nuova area nella parte di ampliamento esterno del cimitero di Caronno e di una nuova area per la mineralizzazione a Pertusella, come da indicazioni delle tavole 5.

3.4.1.2 – Servizio di custodia e sorveglianza (art. 18 R.r. 4/22)

In base a quanto previsto dalla circolare Ministero Sanità n. 24 del 24 giugno 1993 è da intendersi per custodia la custodia amministrativa, ovverosia la presenza delle registrazioni di entrata e uscita di cadaveri, resti mortali, ceneri ed ossa, come le traslazioni da sepoltura a sepoltura.

Concorrono all'esercizio delle varie attribuzioni in materia cimiteriale:

1. per la parte amministrativa l'Ufficio competente, nella persona del Responsabile del Servizio;
2. per la parte sanitaria il Responsabile ATS (per le funzioni igienico-sanitarie di competenza);
3. per la parte tecnica (opere edilizie per nuove costruzioni, completamenti, manutenzioni, ecc.) l'Ufficio tecnico, nella persona del Responsabile del Servizio;
4. il servizio di custodia e gestione del cimitero è effettuato da personale della ditta appaltatrice.

3.4.1.3 – Acqua potabile e servizi igienici (art. 18 comma 4 lettera h R.r. 4/22)

L'approvvigionamento di acqua potabile è garantito in tutti i cimiteri comunali.

Vi sono diversi punti di erogazione dislocati all'interno, che permettono di soddisfare il bisogno di tutti gli utenti (rif. Tavv.5).

Nel cimitero di Caronno sono presenti due distinti servizi igienici, nel blocco loculi della sezione E, di cui uno riservato ai disabili.

A Pertusella è presente un servizio igienico, nel blocco di loculi nuovi della sezione H; il servizio è accessibile con qualche difficoltà anche da parte dei disabili.

Il personale addetto che opera nei cimiteri ha a disposizione spazi riservati nel cimitero di Pertusella; andrà prevista la riqualificazione dell'ufficio esistente, nonché la realizzazione del locale a Caronno, nell'area individuata nei pressi della sezione E di loculi, per adeguarsi alla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08), per attività soggette a rischio biologico, che prevede la presenza di



servizio igienico e spogliatoio con doccia.

3.4.1.4 – Recinzione cimiteriale (art. 61 D.P.R. 285/1990) ¹

CARONNO

La recinzione è di altezza variabile, in muratura e c.a., superiore a ml 2,00.

Gli accessi al cimitero sono così distribuiti:

- un ingresso principale accessibile da via al cimitero, automatico e carrabile;
- un ingresso di servizio, sullo stesso lato di quello principale, accessibile da via al cimitero, manuale e carrabile, chiuso agli utenti;
- due ingressi posti sui lati nord e sud, manuali e pedonali, non utilizzati.

PERTUSELLA

La recinzione è di altezza variabile, in muratura e c.a., superiore a ml 2,00.

Gli accessi al cimitero sono così distribuiti:

- un ingresso principale lungo via Sant'Alessandro, collegato al parcheggio, automatico e carrabile.

Gli accessi automatici vengono chiusi negli orari stabiliti.

3.4.1.5 – Deposito mortuario (art. 25 R.r. 4/22)²

Il deposito mortuario è presente in entrambi i cimiteri. Quello di Caronno è attualmente utilizzato come magazzino.

Entrambi i locali andranno adeguati alla normativa vigente, che prevede siano dotati di piastrelle su pareti e pavimento, acqua calda, punti di areazione, piletta di scolo e tavolo in materiale idoneo (rif. Tavv. 5).

3.4.1.6 – Ossario comune e cinerario comune (artt. 67 e 80 D.P.R. 285/1990) giardino delle rimembranze (art. 26 R.r. 4/2022)

È presente un ossario comune nei seguenti punti:

¹ DPR 285/1990 - Art. 61

Il cimitero deve essere recintato lungo il perimetro da un muro o altra idonea recinzione avente un'altezza non inferiore a metri 2.50 dal piano esterno di campagna.

² Su scala nazionale il deposito mortuario è conosciuto come camera mortuaria



- a Caronno, al piano interrato del deposito mortuario;
- a Pertusella, sotto il deposito mortuario.

È prevista la realizzazione del giardino delle rimembranze e del cinerario comune in un apposito spazio ricavato nell'area di ampliamento esterno del cimitero di Caronno (rif. Tavv 5).

3.4.1.7 – Sala di osservazione (art. 70 L.r. 33/09) e sala per il commiato (art 70bis L.r. 33/09 e art. 10 R.r 4/2022)

La sala di osservazione non è presente nei cimiteri; per la stessa si fa riferimento alle camere mortuarie o agli obitori presso idonea struttura sanitaria, dove avviare le salme per il periodo di osservazione e i cadaveri per l'eventuale effettuazione di autopsia. Il Comune dovrà sottoscrivere apposita convenzione con la struttura sanitaria individuata.

La sala per il commiato non è presente nei cimiteri. Le salme possono essere poste per il periodo di osservazione nelle case funerarie su richiesta dei congiunti.

3.4.1.8 – Altre dotazioni cimiteriali

AREE RELIGIONI DIVERSE

Non vi sono, allo stato attuale, all'interno delle aree cimiteriali aree distinte in relazione alla diversa professione religiosa.

La commemorazione di un decesso è generalmente, un importante momento di condivisione che accomuna indistintamente tutti gli uomini nella sofferenza e nella meditazione; è quindi un'opportunità per riflettere sul concetto della pari dignità fra gli uomini.

Il presente piano non preclude tuttavia che in futuro tale area possa essere individuata; in particolare, se ne prevede la realizzazione in un'apposita area della parte di ampliamento esterno del cimitero di Caronno (rif. Tavv. 5).

SPAZIO PER FUNZIONI CIVILI (art. 75, comma 12 L.R. 33/2009)

Per lo svolgimento dei funerali civili, così come da indicazione normativa, vengono individuati gli spazi individuati nelle tavole 5, antistanti le cappelle per le funzioni religiose (rif. Tavv. 5).

DEPOSITO RIFIUTI (art. 31 R.r 4/22)

Attualmente non sono presenti depositi temporanei di rifiuti cimiteriali da esumazioni ed estumulazioni. Verranno realizzati negli spazi opportunamente individuati nelle tavv. 5.

Per adeguarsi alle prescrizioni di legge, tali spazi dovranno essere opportunamente confinati lungo tutto



il perimetro e coperto.

I rifiuti cimiteriali da esumazione ed estumulazione devono essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani; questi vengono depositati in appositi cassonetti dislocati all'interno del cimitero e poi raccolti secondo normativa.

I rifiuti cimiteriali, comprese le terre di scavo, dovranno essere smaltiti nel rispetto della vigente normativa ed in particolare del DLgs 152/2006 e DPR 254/2003.

MAGAZZINO E SPOGLIATOIO

Sono presenti diversi locali adibiti a magazzino in tutti i cimiteri comunali (rif. Tav 5).

Un locale con spogliatoio andrà realizzato e/o adeguato all'interno degli spazi per gli operatori (rif. Tavv. 5).

SMALTIMENTO DELLE ACQUE

I percorsi presenti nei cimiteri sono costituiti da vialetti in ghiaietto e in pavimentazione.

Dovrà essere prevista la ricognizione dei sistemi di smaltimento attualmente esistenti, la verifica del loro stato di manutenzione e la realizzazione di una rete a copertura delle parti che risultassero ancora scoperte.

3.4.1.9 – Barriere architettoniche

Il D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 ha fissato direttive relative all'applicazione delle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici. In esso si impone l'applicazione di tali prescrizioni agli edifici e spazi pubblici di nuova costruzione o a quelli esistenti qualora sottoposti a ristrutturazione mentre per quelli esistenti, anche se non soggetti a recupero o riorganizzazione funzionale, "devono essere apportati tutti quegli accorgimenti che possono migliorarne la fruibilità.

Gli impianti cimiteriali sono in tutta evidenza "spazi pubblici".

Ai sensi del citato D.P.R. 503/96, gli impianti oggetto del presente Piano possono essere assimilati a "spazi pedonali"; per essi viene prescritta la realizzazione di "percorsi in piano, aventi andamento semplice e regolare, di adeguate dimensioni, con variazione di livello tra percorsi raccordate con lievi pendenze o rampe, pavimentate con materiale antisdruciolevole. "

Poiché i cimiteri sono già frequentati prevalentemente da persone anziane e col tempo lo saranno sempre più, visto l'invecchiamento della popolazione, occorrerà che la progettazione ne tenga opportunamente conto, sia per il numero di file di loculi, nicchie ed ossarietti, sia per distanze e dislivelli da compiere tra l'entrata e le varie zone del cimitero, come anche per i diversi servizi che sono necessari.

Il cimitero di Caronno si sviluppa su più livelli; in particolare, il blocco loculi della sezione C è su due livelli



distinti, collegati da rampe di scale dotate di apposito montascale. I blocchi loculi sono accessibili con rampe di scale o gradini di dimensioni ridotte.

Il cimitero di Pertusella si sviluppa su più livelli; in particolare, il blocco loculi nuovo è su due piani, al momento il piano interrato è raggiungibile solo attraverso una scala. I blocchi loculi sono accessibili attraverso piccole rampe.

I cimiteri hanno servizi igienici accessibili da parte dei disabili, anche se quello di Pertusella non è fruibile agevolmente.

In tutti i cimiteri andrà previsto un programma di creazione di percorsi pavimentati, fruibili anche da parte degli anziani.

3.4.1.10 – Parcheggi, vie d'accesso, collegamenti interni (all. II R.r. 4/22)

I parcheggi presentano le caratteristiche di accessibilità previste dalla normativa, in particolare la compatibilità con le aree pedonali di servizio.

CARONNO

L'impianto cimiteriale è servito da un parcheggio posto lungo via al cimitero, laterale all'ingresso principale, che conta circa 30 posti auto, più 1 riservato ai disabili.

PERTUSELLA

L'impianto è servito da un parcheggio posto lungo via Sant'Alessandro, sull'altro lato rispetto all'ingresso cimiteriale, che conta 30 posti auto più 1 riservato ai disabili.

I cimiteri sono accessibili anche da parte di mezzi e percorribili anche grazie alla presenza di vialetti principali di non limitate dimensioni.

L'accesso ai cimiteri da parte dei mezzi di servizio, per le operazioni di inumazione e tumulazione, è definito secondo i tempi e i modi indicati nel Regolamento di Polizia Mortuaria (rif. tavv. 5).



3.4.2 – Analisi ambientale e territoriale

3.4.2.1 – Situazione geologica

Il R.R. 4/2022 prevede la redazione di una relazione geologica-geotecnica di dettaglio solo per la realizzazione di nuovi cimiteri e/o ampliamenti degli esistenti.

La relazione geologica dev'essere quindi allegata al progetto di opera pubblica e non contestualmente al piano cimiteriale. (allegato II R.R. 4/22).

Il terreno dell'area cimiteriale deve essere sciolto sino alla profondità di metri 2,50 o capace di essere reso tale con facili opere di scasso, deve essere asciutto e dotato di un adatto grado di porosità, per favorire il processo di mineralizzazione dei cadaveri. Tali condizioni possono essere artificialmente realizzate con riporto di terreni estranei. Si richiede inoltre che la falda sia a conveniente distanza dal piano di campagna e abbia altezza tale da essere, in piena o comunque col più alto livello della zona di assorbimento capillare, a distanza di metri 0,50 dal fondo della fossa per inumazione (art. 21 R.r. 4/2022).

I campi destinati all'inumazione, all'aperto ed al coperto, devono essere ubicati in suolo idoneo per struttura geologica e mineralogica, per proprietà meccaniche e fisiche.

Negli anni le aree si sono rivelate idonee alla corretta mineralizzazione delle salme.

Il presente Piano Cimiteriale prevede l'individuazione di nuovi campi ad inumazione nella parte di ampliamento del cimitero di Caronno.

Le aree ad inumazione non sono interessate da fasce di rispetto dei pozzi (ex DPR 236/88).

Il cimitero di Caronno ricade, compresa l'area di ampliamento, in **classe di fattibilità 3, "Fattibilità con consistenti limitazioni"**, in particolare nella sottoclasse 3c, che include le aree inondabili per eventi di piena del Torrente Lura con Tempi di ritorno pari a 500 anni.

Il cimitero di Pertusella ricade in **classe 2, "Fattibilità con modeste limitazioni"**, cui appartengono aree con modeste proprietà meccaniche del primo sottosuolo, nonché la vulnerabilità dell'acquifero freatico.

3.4.2.2 – Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)

Il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, è uno strumento introdotto dalla Direttiva europea 2007/60/CE, cosiddetta Direttiva Alluvioni (DA) e redatto dall'Autorità di bacino del fiume Po (adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 4 del 17 dicembre 2015 e approvato con DPCM del 27/10/2016; le aree a rischio sono state aggiornate nel 2021) per ridurre gli impatti negativi delle alluvioni sulla salute, l'economia e l'ambiente e favorire, dopo un evento alluvionale, una tempestiva ricostruzione e valutazione post-evento



Le aree individuate dal Piano Gestione Rischio Alluvioni individuano l'estensione potenziale delle inondazioni causate dai corsi d'acqua (naturali e artificiali), dal mare e dai laghi, con riferimento a tre scenari di probabilità di accadimento dell'evento alluvionale, distinte secondo la seguente tabella riassuntiva:

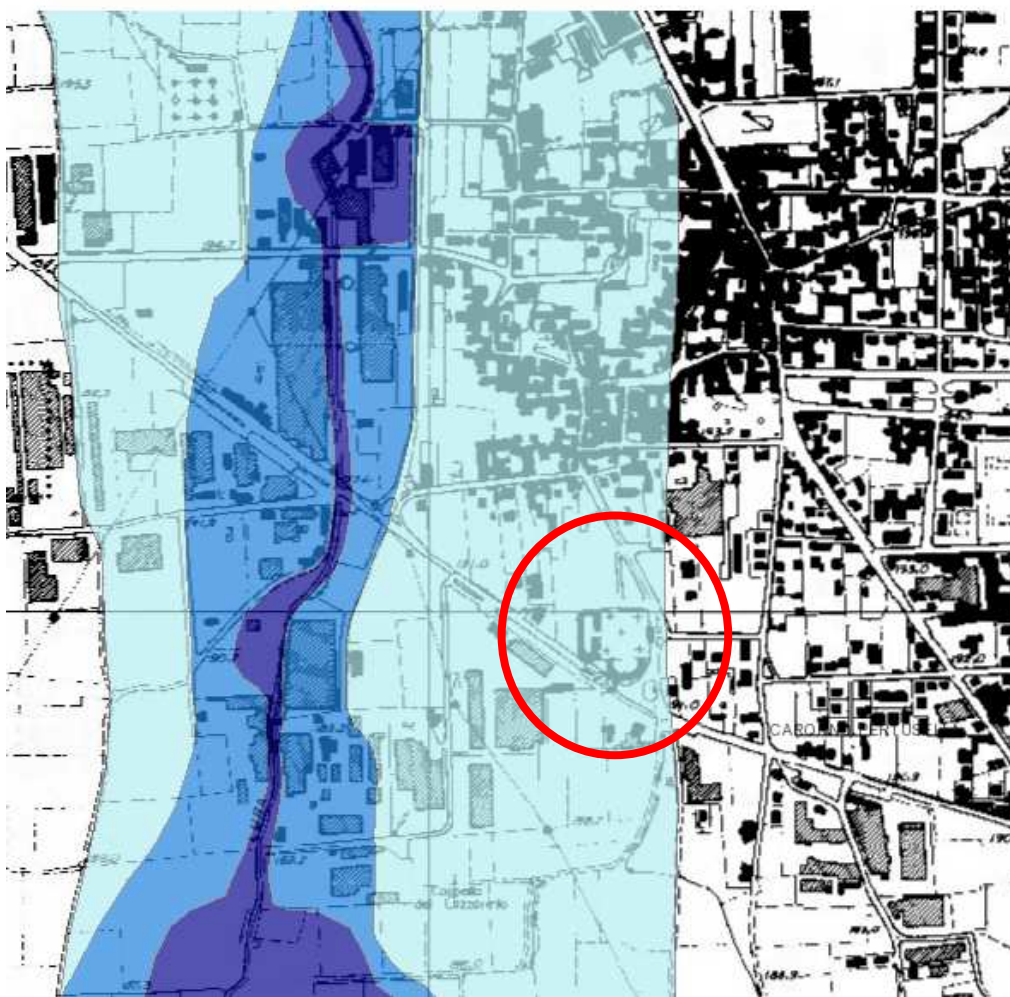
Direttiva Alluvioni		Pericolosità
Scenario	Tempo di Ritorno	
Aree allagabili - scenario frequente Elevata probabilità di alluvioni (H = high)	20-50 anni (frequente)	P3 Elevata
Aree allagabili - scenario poco frequente Media probabilità di alluvioni (M = medium)	100-200 anni (poco frequente)	P2 Media
Aree allagabili - scenario raro Scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi (L = low)	500 anni o massimo storico registrato	P1 bassa

Tabella 8.1 - Pericolosità da alluvione nel distretto padano suddivisa per ambiti

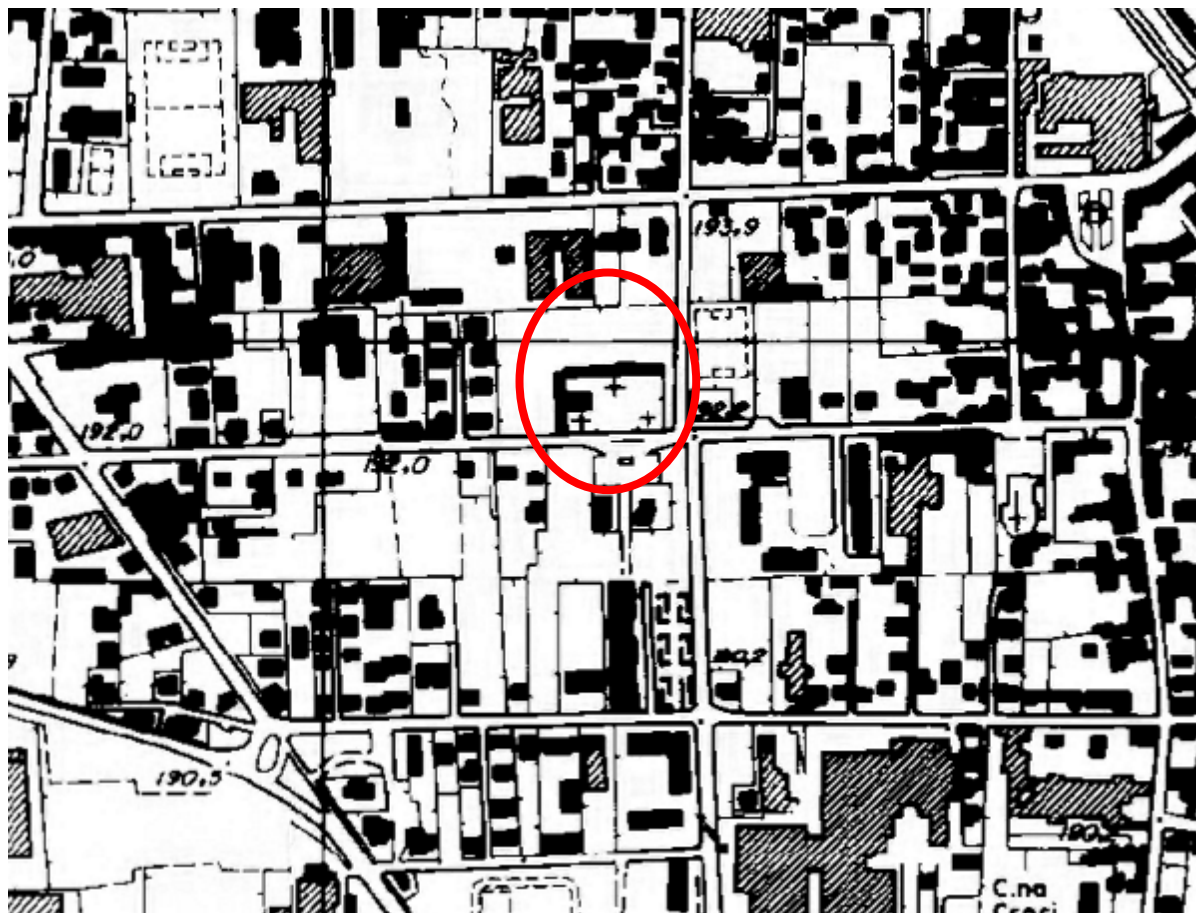
Secondo quanto riportato nelle cartografie del PGRA, il cimitero di Caronno ricade nello scenario raro con scarsa probabilità di accadimento, relativa al Torrente Lura, mentre il cimitero di Pertusella non è interessato da aree allagabili.



LO - Geoportale



Cimitero di Caronno - Aree allagabili PGRA



Cimitero di Pertusella – Aree allagabili PGRA

3.4.2.3 - Rischio sismico

La Regione Lombardia con D.G.R. 14964/03 “Disposizioni preliminari per l’attuazione dell’OPCM n. 3274/03” (B.U.R.L. n. 48 del 24/11/03, S.O.) e con D.D.U.O. 19904/03 “Approvazione dell’elenco delle tipologie degli edifici ed opere infrastrutturali e Programma temporale delle verifiche di cui all’art. 2, commi 3 e 4, dell’OPCM 3274/03, in attuazione della D.G.R. n. 14964/03” (B.U.R.L. n. 49 del 1/12/03, S.O.), ha fornito disposizioni specifiche per l’attuazione dell’Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri 3274/03.

L’attuazione dell’Ordinanza ha determinato una nuova classificazione sismica del territorio regionale e l’obbligo di procedere, con priorità per zone sismiche 2, a specifiche verifiche sugli edifici ed opere strategiche e rilevanti in caso di terremoto.

Con D.G.R. 28 dicembre 2023, n. 1717, Regione Lombardia ha provveduto all’aggiornamento della classificazione sismica dei Comuni; in ulteriore aggiornamento rispetto a quanto previsto dalla D.G.R 2129/2014, in attuazione della Legge 112/1998, della legge regionale 1/2000, art. 3, c. 108, lett. d) e del D.P.R. 380/2001.



Il Comune di Caronno Pertusella risulta, sulla base di quanto sopraindicato, inserito in zona sismica 4 considerata zona sismica a rischio basso.

3.4.2.3 - Zone di tutela monumentale

Le aree cimiteriali risultano assoggettate a vincolo di Bene Culturale ai sensi dell'art 10 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 (Codice Urbani) per la parte di non recente costruzione avente più di 70 anni (art. 10 comma 5, così come modificato dalla L 124/2017).

Tale vincolo permane finché, non sia stata effettuata la verifica di interesse culturale di cui all'art.12 del D. Lgs.42/2004.

Le tombe di proprietà di privati concessionari non sono soggette alla disciplina della citata Parte Seconda – Beni culturali, se non vi è stata la dichiarazione d'interesse culturale di cui all'art. 13 del citato D. Lgs. 42/04.³

3.4.2.4 - Zone soggette a vincoli paesaggistici

Le aree cimiteriali risultano assoggettate a vincoli di carattere paesaggistico classificabili secondo gli artt. 134 e 142 del D.Lgs. 42/2004 -Codice Urbani come sostituito dall'art. art. 12 comma 1, lettera b del Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 157.

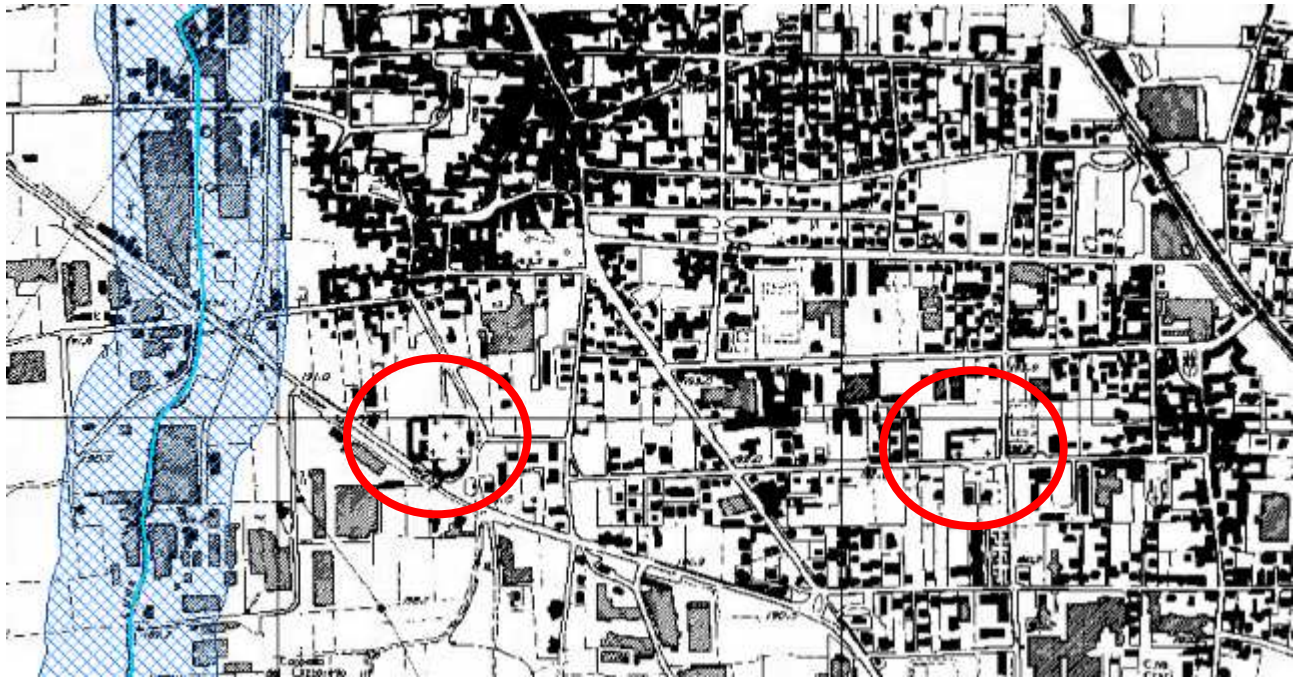
I cimiteri non sono direttamente interessati da aree vincolate.

Nei dintorni sono individuabili i seguenti vincoli:(rif. SIBA – Regione Lombardia)

<https://www.cartografia.servizirl.it/viewer40/map/2D>

1. Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici e relative sponde – Decreto Legislativo 42/04, art. 142, comma 1, lettera c) – Torrente Lura

³ È utile che l'Amministrazione comunale si attivi nelle forme previste dal D.Lgs. 42/04 per stabilire quanta parte del cimitero possenga le caratteristiche di tutela massima.



Cimiteri di Caronno Pertusella - Vincoli ambientali



3.5 FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE

3.5.1 – Stato di attuazione PGT

Il Comune di Caronno Pertusella è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 17-18-20-21-37 del 19/12/2013.

Con Deliberazione n. 18/2021 è stata approvata una variante generale, i cui elaborati del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi sono quelli vigenti.

Nella tavola del Piano delle Regole denominata PdR 3.2.1 “Carta di azionamento del tessuto urbano consolidato e del sistema agricolo e ambientale” sono riportate le fasce di rispetto dei cimiteri comunali.

3.5.2 – Stato di fatto fascia di rispetto approvata

Il presente piano cimiteriale inquadra la situazione attuale con le fasce di rispetto cimiteriale attualmente in vigore.

Le fasce sono state definite e approvate dagli Enti competenti con il precedente piano cimiteriale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 52/2008; l'autorizzazione comprende le modifiche per gli ampliamenti esterni del cimitero di Caronno e considera lo stato di fatto dei perimetri cimiteriali.

Le fasce aggiornate del piano cimiteriale vigente sono state recepite nello strumento urbanistico, con alcune discordanze a Pertusella.

Il piano definisce il nuovo profilo delle fasce in funzione del futuro assetto dei cimiteri (rif. Tavv 2 e 3)

In particolare, a Pertusella, rispetto a quanto indicato nel piano cimiteriale vigente, il presente piano riporta la fascia con la distanza a 50 metri dal perimetro esistente, come da normativa vigente.

Le fasce di rispetto cimiteriale esistenti, meglio individuate nella Tav. 3⁴, sono quindi definite nel modo

⁴ Art. 338 TUSLL RD 1265/1934 (mod. da L.166/2002 Art. 28)

(Edificabilità delle zone limitrofe ad aree cimiteriali)

7. All'interno della zona di rispetto per gli edifici esistenti sono consentiti interventi di recupero ovvero interventi funzionali all'utilizzo dell'edificio stesso, tra cui l'ampliamento nella percentuale massima del 10 per cento e i cambi di destinazione d'uso, oltre a quelli previsti dalle lettere a), b), c) e d) del primo comma dell'articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (ora art. 27 Lr 12/05).

R.r. 4/2022 Art. 24 - (Zona di rispetto cimiteriale)



seguinte:

CARONNO

Tutti i lati 50 ml

PERTUSELLA

Tutti i lati 50 ml

3.5.3 – Modifiche alla fascia di rispetto

A seguito della verifica di dimensionamento a 10 anni del cimitero è stata prevista la conferma della realizzazione di nuove aree cimiteriali già previste nel piano vigente, che rimangono all'interno delle aree considerate per la definizione delle attuali fasce di rispetto (entro i perimetri esistenti o in aree esterne).

Non si riscontra la necessità di prevedere ampliamenti in aree esterne aggiuntive.

Per il cimitero di Pertusella, viene richiesta la conferma del corretto posizionamento della fascia rispetto al perimetro cimiteriale esistente, per garantire l'indicazione normativa dell'ampiezza di 50 metri della fascia.

La fascia di Pertusella andrà rettificata nel PGT comunale, che attualmente la riporta in posizione non corretta, come verificabile in tavola 3.

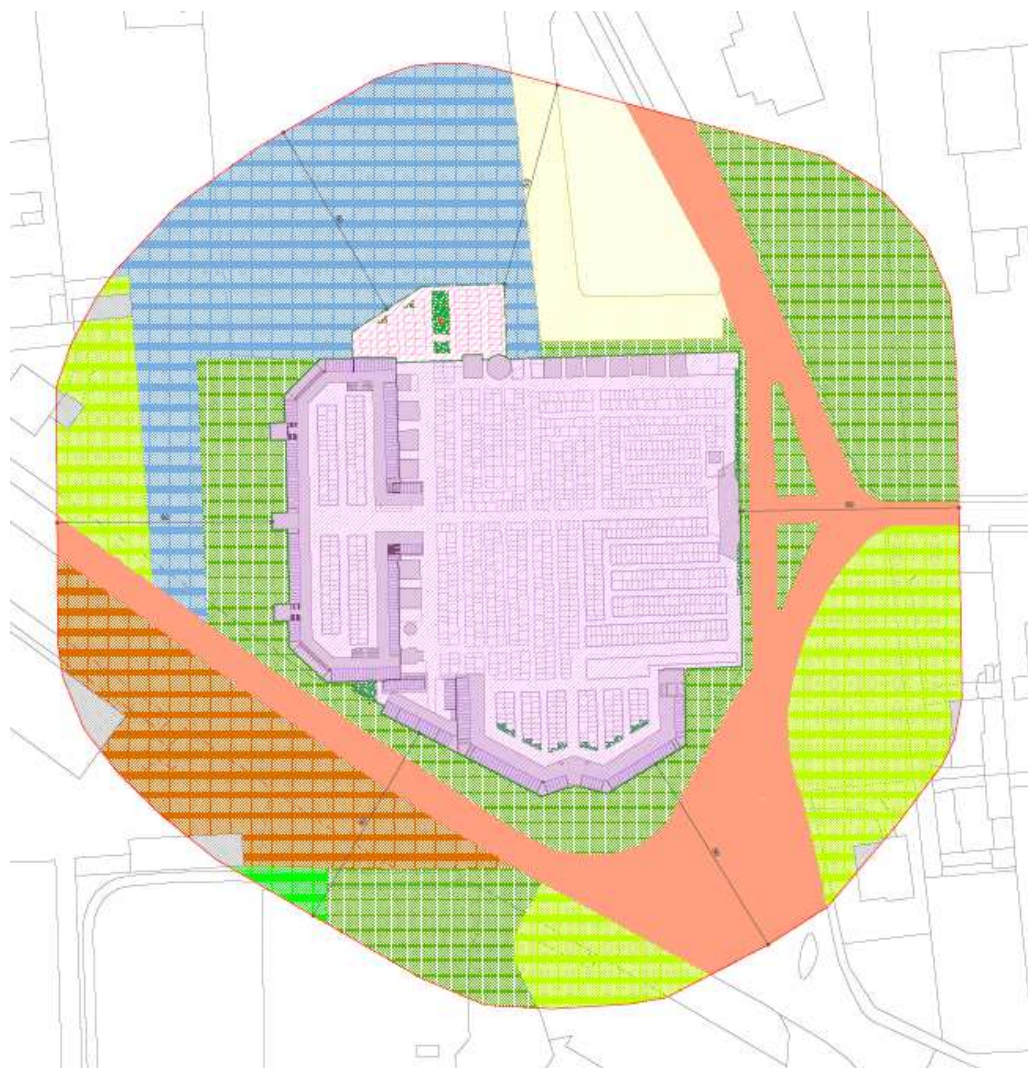
Questi accorgimenti NON comportano la variazione delle fasce di rispetto, ma ne precisano meglio la posizione e l'andamento.

Tuttavia, nell'ottica di una possibile traslazione verso l'interno della fascia del cimitero di Pertusella sul lato nord-ovest, alla luce del contesto urbanizzato circostante, con conseguente modifica del perimetro e riduzione dell'area cimiteriale disponibile, si individua un'area attualmente libera che verrà preservata da eventuali ampliamenti.

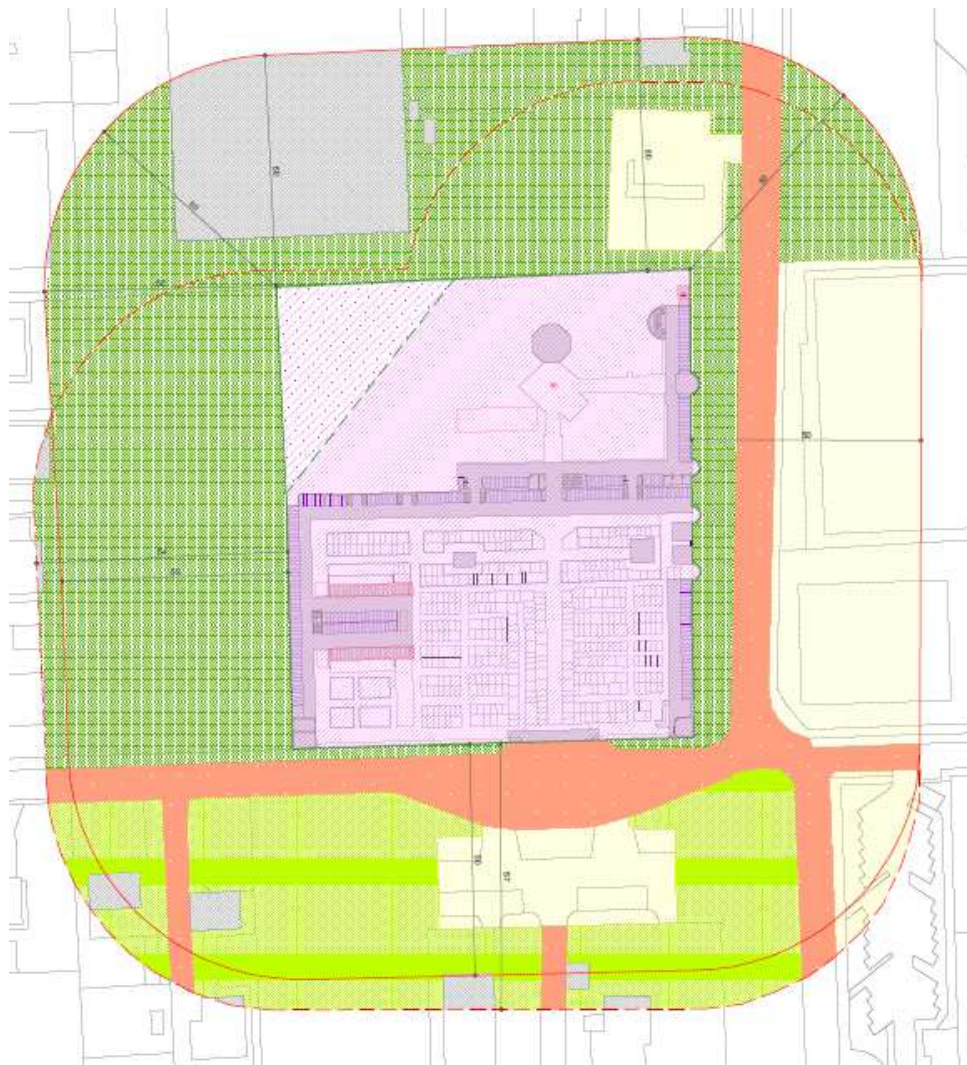
1. I cimiteri sono contornati da una zona di rispetto di ampiezza pari ad almeno 200 metri, come previsto dall'articolo 338 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (Testo unico delle leggi sanitarie).

2. Ove ricorrano le condizioni di cui all'articolo 338, quarto comma, del r.d. 1265/1934, l'ampiezza della zona di rispetto può essere ridotta non oltre il limite di 50 metri, previo parere favorevole dell'ATS competente per territorio e dell'ARPA.

3. Per la zona di rispetto dei cimiteri di guerra si osservano le disposizioni di cui all'articolo 274, comma 2, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare).



CARONNO - Fascia di rispetto



PERTUSELLA - Fascia di rispetto



3.6 DESCRIZIONE E INDICAZIONI PROGRAMMATICHE

3.6.1 - INDICAZIONI PROGETTUALI

I complessi cimiteriali si configurano come la sommatoria di diversi interventi avvenuti nel tempo, con obiettivi e concezioni profondamente diverse.

Sostanzialmente si presentano regolari e abbastanza ordinati.

Si elencano di seguito le principali indicazioni progettuali inserite in questa analisi per quanto riguarda i lotti di ampliamento da prevedere e le ulteriori scelte che andranno fatte in merito alle aree che sarà necessario individuare per le dotazioni di cui i cimiteri necessitano:

1° LOTTO

- realizzazione di 210 loculi su due piani (terra e interrato) a Pertusella (sezione E)
- realizzazione di 50 posti in tombe ipogee a Caronno (sezione H)
- realizzazione di 140 ossari/cinerari a Pertusella (sezione E)
- realizzazione di un campo ad inumazione a Caronno (sezione H)
- realizzazione di un campo di traslazione per la mineralizzazione a Pertusella (sezione E)

2° LOTTO

- realizzazione di 470 loculi su un piano (rialzato) a Caronno (sezioni E-F)
- realizzazione di 60 ossari/cinerari a Caronno (sezione E)

In considerazione delle dimensioni dei cimiteri e della scarsa possibilità in futuro di poter ulteriormente ampliare gli spazi, si consiglia di applicare con efficacia il programma di estumulazioni alla fine della durata del periodo di concessione per garantire così l'ottimale rotazione dei posti disponibili.

1. ai fini del corretto dimensionamento dei cimiteri di Caronno Pertusella su un arco temporale previsto di 10 anni vengono previsti degli ampliamenti da realizzarsi all'interno dei perimetri cimiteriali esistenti, con le caratteristiche dimensionali e distributive indicate in tav. 5; come anticipato nei paragrafi 3.3.2 e 3.3.3 dovranno essere previsti:
 - a. una serie di loculi, di 4 file, nel cimitero di PERTUSELLA (sezione E), sull'esempio degli esistenti, per un totale di 120 posti;
 - b. una serie di loculi al piano interrato, di 3 file, nel cimitero di PERTUSELLA (sezione E), sull'esempio degli esistenti, per un totale di 90 posti;
 - c. una serie di tombe ipogee, nell'area esterna di CARONNO (sezione H), pari ad un totale di 50 posti salma;



- d. una serie di loculi al piano rialzato, di 5 file, nel cimitero di CARONNO, sull'impronta del blocco al piano terra, per un totale di 470 posti (sezione E);
 - e. un'area per inumazioni, nell'area esterna di CARONNO (sezione H), per un totale di 20 posti;
 - f. un'area per inumazioni delle altre religioni, nell'area esterna di CARONNO (sezione H), per un totale di 10 posti;
 - g. un'area per mineralizzazione dei resti (campo di traslazione), nella parte nuova di PERTUSELLA (sezione E), per un totale di 30 posti;
 - h. 140 ossari/cinerari (di dimensioni minime pari a ml 0,4x0,4x0,8) all'intero della sezione E di PERTUSELLA, su due piani;
 - i. 60 ossari/cinerari (di dimensioni minime pari a ml 0,4x0,4x0,8) all'interno della sezione E di CARONNO.
2. è necessario provvedere al completamento delle dotazioni mancanti ed in particolare:
- a. entro 3 anni dall'approvazione del piano: realizzare il giardino delle rimembranze e il cinerario comune nello spazio individuato nell'area esterna del cimitero di Caronno;
 - b. entro 3 anni dall'approvazione del piano: realizzare l'ufficio del custode, con relativi servizi, nel cimitero di Caronno;
 - c. al primo intervento programmato: adeguare l'altezza dei perimetri cimiteriali, portandola ad una misura di 2.50 ml laddove al momento sia inferiore;
 - d. al primo intervento programmato: migliorare l'accessibilità del servizio igienico del cimitero di Pertusella per renderlo facilmente accessibile anche ai disabili;
 - e. al primo intervento programmato: adeguare alla normativa vigente i depositi mortuari dei due cimiteri;
 - f. al primo intervento programmato: adeguare alla normativa vigente l'ufficio del custode del cimitero di Pertusella.
3. è necessario provvedere alla definizione di un programma di estumulazioni che registri le concessioni in scadenza nei prossimi 10 anni e garantisca, laddove possibile, il recupero e la messa a disposizione dei posti che verranno liberati.
4. è necessario provvedere all'eliminazione delle barriere architettoniche presenti ed in particolare:
- a. installare un montascale per rendere accessibile il piano interrato del blocco di nuovi loculi a Pertusella;
 - b. migliorare l'accesso dei servizi igienici di Pertusella;
 - c. creare, ove possibile e giustificabile, vialetti pavimentati, accessibili a disabili/anziani.
5. ricognizione delle tombe di valore storico architettonico per la loro corretta tutela;
6. aggiornare, ove in contrasto, il vigente Regolamento di Polizia Mortuaria alle sopravvenute



normative ed alle previsioni del presente piano;

7. provvedere alla corretta rotazione delle aree scadute attraverso un programma di estumulazione in grado di garantire le previsioni pur cautelative del presente piano.



3.6.2 – SCADENZIARIO REALIZZAZIONE NUOVI POSTI

Per programmare i tempi e le risorse a disposizione dell'Amministrazione Comunale, tenendo conto delle osservazioni riportate nel capitolo 3.3, di seguito si riporta un cronoprogramma riassuntivo degli interventi previsti:

- entro 5 anni dall'approvazione del presente piano la realizzazione del LOTTO 1 (sezione H di Caronno e sezione E di Pertusella
- dopo la verifica dell'effettivo numero di posti recuperabili dalle estumulazioni, in caso di necessità, la realizzazione del LOTTO 2 (piano rialzato delle sezioni E e F di loculi/ossari di Caronno).



3.6.3 – SCHEDE CIMITERI

3.6.3.1 – Caronno – Via al cimitero

DESCRIZIONE DEL LUOGO	Il cimitero è sito nella zona sud-ovest del nucleo principale del comune. Esso è delimitato ad est da via al cimitero, a sud da Piazza Lombardia e dalla SP233, a nord ed ovest da aree verdi
SUP. COMPLESSIVA	L'estensione complessiva dell'area cimiteriale è pari a circa 10.100 mq, oltre a circa 550 mq di ampliamento
SUP. DESTINATA ALL'INUMAZIONE	Mq. 115 di inumazione a campo comune più circa 60 mq di ampliamento
ACQUA POTABILE	L'approvvigionamento di acqua potabile è garantito da fontane dislocate in vari punti dell'area
SERVIZI IGIENICI	È presente un servizio igienico, accessibile anche ai disabili
RECINZIONE	In muratura e c.a., di diversa altezza, non inferiore a 2.00 ml.
PARCHEGGI	L'impianto cimiteriale è servito da un parcheggio posto ad est nei pressi dell'ingresso principale, accessibile da via al cimitero, che conta circa 30 posti auto più 1 riservato ai disabili



FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4

**3.6.3.2 – Pertusella – Via Sant’Alessandro**

DESCRIZIONE DEL LUOGO	Il cimitero è sito nella zona centrale del nucleo abitato principale. Esso è delimitato a sud da via Sant’Alessandro, ad est da via Damiano Chiesa, a nord da una zona produttiva, ad ovest da un’area verde
SUP. COMPLESSIVA	L’estensione complessiva dell’area cimiteriale è pari a circa 8.800 mq
SUP. DESTINATA ALL’INUMAZIONE	Mq. 135 di inumazione a campo comune, più circa 100 mq di ampliamento per la mineralizzazione
ACQUA POTABILE	L’approvvigionamento di acqua potabile è garantito da fontane dislocate in vari punti dell’area
SERVIZI IGIENICI	È presente un servizio igienico, attrezzato anche per i disabili
RECINZIONE	In muratura e c.a, di diversa altezza, non inferiore a 2.00 ml.
PARCHEGGI	L’impianto è servito da un parcheggio posto in P.za Rimembranze, accessibile da via Sant’Alessandro, adiacente all’ingresso principale, che conta circa 15 posti auto, di cui 1 riservato ai disabili

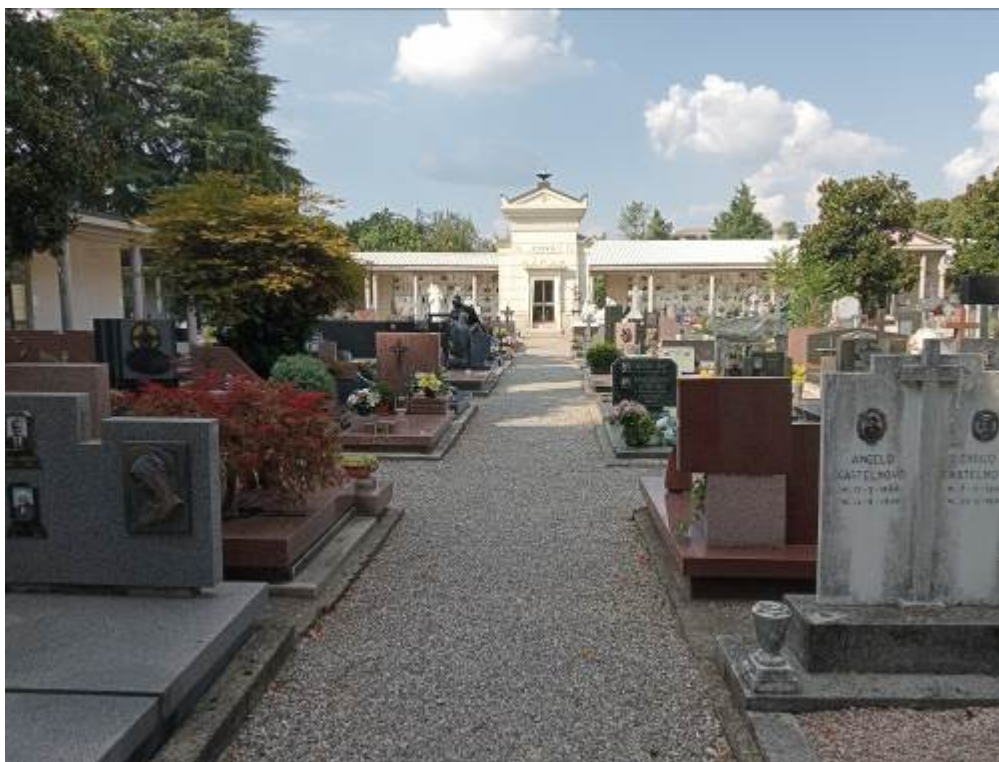


FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4



BIBLIOGRAFIA

- Comune di Caronno Pertusella – Piano di Governo del Territorio 2013
- Comune di Caronno Pertusella – Variante generale al PGT 2021
- Comune di Caronno Pertusella – Piano Regolatore Cimiteriale 2008
- Comune di Caronno Pertusella – Regolamento di Polizia Mortuaria
- Comune di Caronno Pertusella – Analisi della Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT – aggiornamento 2018
- ISTAT - <http://www.demo.istat.it/index.html> - demografia in cifre
- Manuale dell'Architetto
- Convegno SEFITDIECI 05 – La redazione dei piani regolatori cimiteriali, con particolare attenzione a quelli per i Comuni della Lombardia (ing. Daniele Fogli)
- Corso Euroact 07 – Piani Cimiteriali: finalità e metodologie di elaborazione (ing. Daniele Fogli)
- Reg. Lomb. - MOSAICO

http://www.cartografia.regione.lombardia.it/mosaico20/Home_Mosaico.jsp

- Regione Lombardia - SIBA

http://www.cartografia.regione.lombardia.it/mapsiba20/Home_Siba.jsp



SCHEDA

Di seguito si riportano le schede compilate dall'Ufficio competente del Comune, che sono stati utilizzati come base di partenza per il dimensionamento a 10 anni del cimitero.

Anno	Nati M	Nati F	Morti M	Morti F	IMM M	IMM F	EMIG M	EMIG F	Totale residenti al 31/12
2018									
2019	94	76	76	73	395	359	319	279	17973
2020	84	63	93	105	324	314	323	282	18035
2021	94	81	87	81	376	390	357	319	18116
2022	71	70	59	72	409	399	409	357	18185
2023	89	66	68	77	389	370	356	314	18284

SCHEDA 2a – SUDDIVISIONE SEPOLTURE								
	A1	A2	A3	B	TOT (A1+B)			
anno	Totale morti (dato scheda 1)	Residenti morti seppelliti nei cimiteri comunali	Residenti morti seppelliti in altro comune	Residenti morti e CREMATI	Non residenti seppelliti nei cimiteri comunali	Totale seppelliti nei cimiteri comunali	TOTALE SCHEDE 2b	TOT SCHEDE 2b + CREMATI
2019	149	110	0	65	11	121	74	139
2020	198	128	0	86	12	140	72	158
2021	168	117	1	89	4	121	75	164
2022	131	94	2	86	3	97	50	136
2023	145	106	2	83	2	108	58	141

**Piano Regolatore Cimiteriale (PRC) – RELAZIONE**

Comune di Caronno Pertusella

SCHEDA 2a – SUDDIVISIONE CREMAZIONI								
anno	Cremazioni effettuate			Totale cremazioni	Destinazione ceneri			
	Cremazione da morte	Cremazione da resto mortale (estumulazione)	Altri casi (specificare se possibile)		Affiancamento ad un feretro	Nuova concessione per celletta	Dispersione	Affidamento
2019	65	1		66	29	36		
2020	86	2		88	50	36		
2021	89	6		95	50	39		
2022	86	6		92	53	33		
2023	83	1		84	43	39		

SCHEDA 2b – SUDDIVISIONE SEPOLTURE									CIMITERO DI CARONNO
	TOT (A+B+C+D+E)	A	B	C	D	E	F	G	
anno	seppelliti nel cimitero comunale	inumati	tumulazioni in colombari con NUOVA concessione rilasciata nell'anno	tumulazione in colombari con concessione rilasciata in passato	tumulazioni in tombe con NUOVA concessione rilasciata nell'anno	tumulazione in tombe con concessione rilasciata in passato	cellette ossario rilasciate nell'anno	NUOVE concessioni emesse nell'anno (incluse eventuali prenotazioni ex art 25 Rr 6/04)	tumulazione in cappella
2019	34	5	15	3	2	9	13		0
2020	44	4	25	0	1	14	13		4
2021	40	2	23	1	2	12	16		2
2022	37	0	26	2	1	8	16		2
2023	36	0	24	1	1	10	14		1

SCHEDA 2b – SUDDIVISIONE SEPOLTURE									CIMITERO DI PERTUSELLA
	TOT (A+B+C+D+E)	A	B	C	D	E	F	G	
anno	seppelliti nel cimitero comunale	inumati	tumulazioni in colombari con NUOVA concessione rilasciata nell'anno	tumulazione in colombari con concessione rilasciata in passato	tumulazioni in tombe con NUOVA concessione rilasciata nell'anno	tumulazione in tombe con concessione rilasciata in passato	cellette ossario rilasciate nell'anno	NUOVE concessioni emesse nell'anno (incluse eventuali prenotazioni ex art 25 Rr 6/04)	tumulazione in cappella
2019	40	2	29	2	0	7	9		1
2020	28	0	25	0	0	3	21		2
2021	35	5	19	0	2	9	24		0
2022	13	1	12	0	0	0	23		0
2023	22	1	17	0	0	4	16		1



SCHEDA 3 - CENSIMENTO POSTI DISPONIBILI

CIMITERO DI CARONNO

	anno	posti x inumazione disponibili//liberabili	tombe tumulazione aree x disponibili//liberabili	colombari x tumulazione disponibili//liberabili	ossari disponibili//liberabili
posti disponibili al 12/06/2024		16	2	32	310
posti che si libereranno nell'anno	2024				
	2025				
	2026				
	2027				
	2028				
	2029				
	2030				
	2031				
	2032				
	2033				



SCHEDA 3 - CENSIMENTO POSTI DISPONIBILI CIMITERO DI PERTUSELLA

	anno	posti x inumazione disponibili//liberabili	tombe tumulazione aree x disponibili//liberabili	colombari x tumulazione disponibili//liberabili	ossari disponibili//liberabili
posti disponibili al 12/06/2024		2	0	1	149
posti che si libereranno nell'anno	2024				
	2025				
	2026				
	2027				
	2028				
	2029				
	2030				
	2031				
	2032				
	2033				



AUTORI



Viger srl

Sede legale: Via Mentana 8/A — 22100 - Como

Sede operativa: Via Cellini 16/C — 22071 Cadorago (CO)

tel. 031.564.933 Fax 031.729.311.44

E-mail: info@vigersrl.it

<http://www.vigersrl.it>

Arch. Primo Bionda

Iscritto all'Ordine degli Architetti di Como al n° 1358

Ing. Domenico Redaelli

Iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Lecco al n° 1020 Sezione A

Hanno inoltre collaborato:

Ing. Michele Papa

Data 27/08/2025